Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 116 — Mercoledì 15 maggio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE — Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 8.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 — Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Ferme dichiarazioni di Mussolini al Senato sulla situazione in Africa orientale

Roma, 14

La seduta di ieri al Senato si è aperta alle ore 16, presente il Duce, sotto la presidenza di S. E. Federzoni. Il Presidente subito alzatosi imitato dal Duce, dai Ministri, dai Senatori, ha detto:

L'omaggio alla memoria del Maresciallo Pilsudsky

Un gravissimo lutto ha colpito la nobile nazione polacca con la scomparsa del maresciallo Giuseppe Pilsudski. Egli era stato il più strenuo propugnatore il più eroico campione dell'indipendenza e dell'unità della sua patria come fu sino alla morte col proprio nome e con la propria opera di statista simbolo e presidio della Polonia miracolosamente risorta, alla quale l'Italia è legata da tradizionali vincoli di costante e profonda solidarietà spirituale.

Il Senato del Regno si inchina con sentimento di compianto alla memoria del grande patriota polacco.

MUSSOLINI Capo del Governo, Primo Ministro.

Il Governo si associa alle parole che sono state pronunciate dal presidente della nostra assemblea. Si può dire di Giuseppe Pilsudski che egli è stato il creatore della nuova Polonia. Ha creato la nuova Polonia prima di tutto con una lotta incessante, tenace, eroica, prima della guerra, durante la guerra e dopo la guerra, quando nel 1926 s'impadronì dello Stato per dargli finalmente una forma e una struttura capace di resistere a tutte le necessità dell'interno ed alle eventualità dell'esterno. Pilsudski è oggi onorato e rimpianto da tutto il popolo polacco ma possiamo onorarlo anche noi; non solo pei vincoli che ci legano a quella nobile e fiera Nazione, ma anche perchè è nella natura del Fascismo di riconoscere e di esaltare tutti coloro che, come Pilsudski, non pongono limiti all'adempimento del loro dovere.

Il Presidente annuncia al Senato che il Ministro della Casa Reale per incarico di S. M. ha inviato il 15.o volume del «Corpus Numorum Italicorum» destinato alla biblioteca del Senato. Dichiara di essersi fatto interprete dei sentimenti di riconoscenza del Senato verso l'Augusto Sovrano per il munifico dono.

Il Presidente commemora con ispirate rievocazioni i Senatori defunti: *Ignazio Guidi, Girolamo Brandolin, gen. Alberto Bonzani.*

Mussolini, Capo del Governo. Si associa in nome del Governo alle parole di compianto pronunciate dal Presidente dell'Assemblea.

S. E. De Vecchi rispondendo a una interrogazione del sen. Galimberti annuncia che il Capo del Governo ha dato ordine di trasportare in S. Croce le ceneri di Ugo Foscolo e tale ordine sarà eseguito *(vivi applausi).*

Si apre quindi la discussione sul bilancio del Ministero delle Colonie.

Le provocazioni etiopiche nel quadro africano

Lanza di Scalea richiama l'attenzione del Senato sulla grave questione che oggi occupa gli animi del Governo e della Nazione. Stiamo per scrivere e già in parte abbiamo scritto, una pagina memorabile nella nostra Storia Coloniale, pagina affrontata con romana coscienza da Benito Mussolini e nella quale sono coinvolti il prestigio dell'Europa e la dignità dell'Italia. Il Capo del Governo, che è Ministro delle Colonie e Ministro degli Affari Esteri, potrà misurare tutte le ripercussioni che il conflitto etiopico può avere da un punto di vista internazionale. La nostra condotta verso l'Etiopia si è sempre ispirata alle convenzioni anche quando poteva essere in contrasto coi nostri interessi. Ma vi è un limite anche nelle regole del galateo internazionale e qualche volta può prevalere anche l'interesse nazionale. E bisogna circo- tore teme che il conflitto possa scrivere questo episodio, che potrà avere ulteriore sviluppo, riducendolo a un problema soltanto africano. L'oratore si diffonde sull'origine del conflitto fra l'Italia e l'Abissinia leggendo anche alcuni rapporti dell'allora Governatore della Somalia De Vecchi, soprattutto comprovanti l'esistenza di una vecchia rete di agenti provocatori e ricordando pericolosi episodi avvenuti quando l'oratore era Ministro delle Colonie e che provano la pazienza italiana. Parla quindi della situazione interna dell'Etiopia ove impera una coalizione democratico-feudale e prospera la schiavitù. L'ora- avere ulteriori sviluppi. Lo teme non per la condotta dell'Italia perchè finchè Mussolini è Capo del Governo, non vi è niente da temere *(applausi vivissimi)*. «*E' facile immaginare quale risposta il Capo del Governo darà alle provocazioni altrui specialmente quando si tratti di provocazioni etiopiche. Egli non permetterà mai ad un popolo incivile di imporre le sue direttive alla Nazione Fascista. Qualora l'Italia debba continuare ad ascendere il calvario etiopico per piantarvi finalmente sulla vetta la sua bandiera vittoriosa, si può star certi che allo appello della Patria tutti i vivi ed i morti risponderanno: Presente!*». (Vivi applausi).

La documentata esposizione dell'on. Lessona

sulle ragioni del conflitto con l'Abissinia

Lessona, Sottosegretario di Stato per le Colonie.

Sin dagli inizi della nostra azione in Africa questo alto consesso ha sempre confortato l'opera del Governo in materia di politica coloniale. Fedele a questa sua ormai antica tradizione il Senato segue anche oggi problemi coloniali non pure con acuta sensibilità, ma con competenza che attinge alla diretta opera di comandanti militari, di governatori, di uomini di governo, i quali come il suo presidente, hanno bene meritato dell'azione coloniale italiana.

La nostra situazione coloniale in Libia

La discussione del bilancio delle colonie ha luogo quest'anno in un momento particolarmente importante per l'avvenire dell'espansione italiana in Africa. I progressi che l'attività del Fascismo nel campo coloniale ha brillantemente raggiunto in Libia, hanno avuto il loro definitivo coronamento nel campo internazionale per gli avvenuti accordi con l'Inghilterra e colla Francia che saranno prossimamente sottoposti all'approvazione del Senato: accordi che danno alla Libia una frontiera sicura e soddisfacente a sud verso l'Africa francese ed ad est verso il Sudan. Si può dire che così si chiuda il primo periodo della nostra opera in Libia ed un altro fecondo e pieno di promesse si inizi. Nel 1922 la nostra occupazione era limitata soltanto ad alcune zone della costa senza confine meridionale delimitato mentre ad est persino Giarabub ci era contestato dall'Egitto e la nostra colonizzazione agricola si riduceva agli sforzi isolati di qualche volonteroso. Paragoniamo questa situazione con quella della Libia di oggi che dal Mare della Sirte sino al Tibesti è organizzata in civili ordinamenti entro confini internazionalmente riconosciuti (i quali hanno aumentato la superficie della Colonia di circa un terzo), pronta ad accogliere in sempre maggiore numero quei colonizzatori italiani che già si raggruppano ormai a decine di migliaia fra le concessioni della Tripolitania ed i nuovi villaggi sorti in Cirenaica e constateremo con giustificata fierezza quale opera e quanta intelligente alacrità abbia dato il Regime Fascista per riconquistare prima ed assicurare poi questa terra definitivamente alla Patria.

Noi accentueremo ancora il popolamento agricolo e continueremo ad incoraggiare e promuovere la creazione di centri italiani in quelle terre. Questo perchè sappiamo che un Impero Coloniale non può ritenersi saldamente e definitivamente unito alla Madre Patria se, ove è possibile, accanto ai legami economici non esistano anche quei vincoli profondi che una vasta e densa emigrazione indissolubilmente consacra. La politica di popolamento è la migliore garanzia per la tranquillità delle colonie. Inoltre dal contatto in Libia del nostro popolo di agricoltori cogli ambienti arabi ci aspettiamo una intensificazione di rapporti ed una prova concreta di quella feconda collaborazione con le popolazioni dell'oriente che è nelle tradizioni di Roma e che è ferma intenzione dell'Italia Fascista di sviluppare e rendere sempre più intima. Così ci proponiamo di andare incontro alle necessità ed ai desideri non solamente materiali, ma anche ideali e culturali delle popolazioni libiche mussulmane. Ciò mentre la grandiosa opera in corso di esecuzione della strada litoranea unendo la Libia all'Egitto da un lato, ed alla Tunisia dall'altro, concreterà la ferma volontà fascista di collegare, anche materialmente, le terre italiane dell'altra sponda coi paesi vicini ed amici dell'Africa e del Levante.

Il disordine e la tirannia nello Stato etiopico

Questa complessa opera di governo è affidata ad Italo Balbo cui il Senato non mancherà di rinnovare ogni più fervido plauso ed augurio. *(applausi).* Ma se pace e lavoro attendono le nostre terre settentrionali dell'Africa incerta e preoccupante si presenta invece la situazione nelle colonie dell'Africa orientale. Già negli scorsi anni non erano mancati nelle discussioni in Senato accenni ad incidenti di confine a razzie e a difficoltà di frontiera fra le nostre colonie e l'Etiopia, attitudini che dimostravano il disordine e la anarchia dell'Impero confinante. Tale stato di cose non è mutato, anzi si è aggravato continuamente provando ormai che le cause di esso sono da ricercarsi nella stessa costituzione dello Stato etiopico quale è, ancora oggi. Le conquiste dei paesi mussulmani della Somalia e Sudan, ottenute facilmente da Menelik nell'ultimo quarantennio, hanno persuaso sempre più gli abissini di essere una razza destinata a dominare i popoli africani vicini ed a vivere del lavoro degli altri ridotti in schiavitù, che in Africa dove fra le popolazioni indigene vincere significa far schiavo l'avversario; esigere il tributo dai sottomessi significa predarne a mano armata i beni; governare significa avera in dono un paese si[illegible]ero che si possa render deserto vendendo gli abitanti sui mercati, incendiando villaggi distruggendo greggi, molte volte per il solo barbarico gusto della distruzione e della preda. In Africa è una terribile responsabilità quella che negli ultimi anni le Potenze europee si sono assunte con lasciar soggiogare dagli abissini le popolazioni non abissine del sud e dell'ovest, col continuare a credere che uno Stato così formato potesse costituire altra cosa che un pericolo permanente per le colonie finitime. Cità alcuni dati precisi, a prova delle tremende conseguenze che ha avuto il dominio abissino sui Paesi non abissini del sud e dell'ovest.

Il Caffa, regno indipendente e uno dei più fertili paesi dell'Africa orientale, aveva una popolazione che il cardinale Massaja, profondo conoscitore della regione, valutava ad un milione e mezzo di abitanti. Nel 1897 gli abissini hanno conquistato questo regno ed è incominciata la più feroce devastazione di uomini e di cose. Oggi dopo 40 anni di schiavismo, dopo che ogni capo abissino all'arrivo ed alla partenza ha rapito centinaia di ragazze e di bambine da vendere come schiave, oggi la popolazione non supera i 20 mila abitanti secondo gli ultimi precisi calcoli dei viaggiatori europei. Ed intiere regioni nelle quali il Massaja, il Cecchi, il D'Abbadie segnavano città, villaggi, centri abitati, sono ridotti ad un deserto squallido. Il Ghimira ad ovest del Caffa costituiva un altro staterello che era tributario del Re del Caffa. Nel 1912 il viaggiatore svizzero Giorgio Montandon, già segnalava che in soli 15 anni di dominio abissino la popolazione del Ghimira era passata da 100 mila uomini a 20 mila. Oggi i Ghimira stanno scomparendo del tutto come una povera specie animale distrutta da feroci cacciatori. I Ciara ed i Nao che nel 1895 il Bottego segnalava a sud del Caffa e sulle rive dell'Omo si può dire che non esistono più sterminati dalle razzie degli schiavisti. Ancora 5 anni orsono si offrivano sui mercati abissini come una rarità gli ultimi Nao divisi in due qualità: i nao rossi e i nao neri, secondo la tinta più o meno oscura della pelle, ad un prezzo medio di 80-90 talleri Maria Teresa. I Burgi sulla dorsale montana ad est del lago Regina Margherita erano valutati nel 1895 dal Bottego circa 300 mila; oggi sono ricercati sui mercati schiavistici perchè tenaci e forti agricoltori. I Burgi sfuggiti alla razzia e rimasti nei loro paesi non sono più di 15 mila secondo la minuziosa valutazione fatta da un nostro viaggiatore tre anni fa. Nella alta valle dello Scebeli Bottego, Ruspoli, James segnalavano i grossi villaggi degli Imi, popolazione di lingua somala, grossi villaggi di agricoltori dove gli esploratori suddetti furono ospitati e riforniti. Nel 1928 il Duca degli Abruzzi nella sua memorabile esplorazione dell'Uebi Scebeli constatò *de visu* che nemmeno uno dei villaggi di Imi esiste perchè il paese è assolutamente deserto.

L'alta causa di civiltà

Questa causa se è oggi affidata a noi soltanto a noi, perchè l'Italia è, per suo diritto storico riconosciuto dai trattati internazionali, la Potenza maggiormente interessata in Etiopia, è anche la causa di tutte le potenze europee e finitime di quello Stato africano perchè ancora ieri la Francia ha avuto l'eccidio di Marheito nella Somalia Francese ed il Governo Inglese potrà elencare alla sua opinione pubblica, quando lo vorrà, la lunga serie di incidenti sanguinosi, razzie, catture di schiavi nel Kenya, nel Sudan; nella Somalia Britannica: dagli scontri nel settore del Lago Rodofo, descrittici dagli intrepidi ufficiali colonnello Hodson e maggiore Loid Jones, all'eccidio in Ogaden della pacifica carovana turistica del Maharo indiano di Cuc (aggressione compiuta dai regolari abissini della guarnigione di Giggiga), alle incursioni in territorio del Sudan di cui anche i documenti ufficiali presentati al parlamento britannico contengono le cifre (ad esempio: razzia sui Ber, 27 uomini uccisi, 27 donne e 55 bambini catturati; — razzia sul villaggio di Scima: 4 donne catturate) e dire delle violente e giustificate reazioni locali (posto abissino di Khor Kawa, senz'altro contrattaccato dopo la razzia di Scima per ricuperare le donne catturate — drastici provvedimenti contro le bande del settore del Lago Rodolfo). Si potrebbero moltiplicare gli esempi.

Ha voluto solo pubblicamente dimostrare a questa assemblea quale alta causa di civiltà, anche nell'interesse generale dell'Europa, difenda oggi l'Italia Fascista. Ora il pericolo esiste anche sulle frontiere dell'Eritrea e della Somalia. I fatti sono noti: l'aggressione di Ualual: la preparazione militare ordinata dal Negus; l'azione diplomatica tendente a guadagnar tempo piuttosto che a cercare di chiudere con rapidità il gravissimo incidente in cui il torto abissino è palese, provano la volontà di raggiungere obiettivi gravi e definitivi. D'altra parte, è da notare che il fatto d'armi di Ualual non è uno dei soliti episodi di brigantaggio ormai di natura endemica ai nostri confini: è un vero e proprio fatto d'armi e gli attaccanti (gioverà dichiararlo ancora una volta), erano truppe regolari del Negus.

Premeditazione abissina

La premeditazione del gesto è stata ampiamente dimostrata dal seguito. Il Governo etiopico anzichè tentare il solito gioco di scindere la propria responsabilità da quella dei capi locali, ha agito nello stesso modo degli attaccanti di Ualual. E ad ogni gesto dell'Italia per avviare la vertenza ad una soluzione, è corrisposto da parte abissina, un atteggiamento nettamente offensivo: mobilitazione nelle regioni limitrofe all'Eritrea ed alla Somalia, e concentramenti di truppe alle nostre frontiere, intensificazione del traffico delle armi fatto non solo palesemente, ma con voluta solennità per accentuarne il carattere provocatorio (ricorda la cerimonia svoltasi ultimamente alla stazione di Addis Abebà per l'arrivo di un treno di armi: cerimonia cui non sono mancate nè la presenza del Negus, nè quella di un cinematografista europeo), dichiarazioni bellicose del Negus al parlamento etiopico e ieri ancora dello stesso Negus ad un giornale inglese. Ciò dimostra bene quale valore effettivo abbiano le dichiarazioni che il Negus fa fare a Ginevra e prova una volontà ormai chiara di continuare a violare ogni impegno patto e trattato sia concluso a Ginevra ed a Roma e ad Addis Abebà. Di tale volontà, già in atto dopo Ualual, il Governo Fascista doveva tenere conto per le misure precauzionali da adottare ed adottate, le quali seguono, a passo a passo, le ripetute provocazioni abissine. A questa situazione si è giunti malgrado che dal giorno che sbarcammo in Mar Rosso si sia proseguita una schietta politica di collaborazione civile che si è urtata sempre contro una costante ostilità abissina.

Se si parla di ostilità abissina non bisogna riferirsi soltanto alla sistematica opposizione ad ogni iniziativa economica, ma anche a tentativi ripetutamente fatti, contro di noi dall'Etiopia, per cercare di profittare di nostre difficoltà in Europa. Ne citerà alcuni al senato. Già nel 1912, si era avuta a Addis Abeba una vivace campagna contro di noi: campagna diretta a rappresentare l'utilità di profittare della nostra impresa libica per attaccare l'Eritrea. Il Governo etiopico, *more solito*, si servì per tale campagna, di opuscoli, articoli e versi ingiuriosi sino a che nel marzo-aprile 1914 il Negus Uolda Ghiorghis, con un corpo di truppe valutate ad oltre 50 mila uomini, venne in Tigrè alla frontiera. Il Negus sapeva bene che la Colonia era sguarnita di truppe avendo dovuto inviare parecchi battaglioni in Libia. Si dovettero telegraficamente richiamare dalla Libia i battaglioni eritrei, si dovettero far partire dall'Italia truppe metropolitane, materiali, si dovette infine affrontare una grave crisi economica che l'improvvisa minaccia di guerra aveva prodotta in Eritrea.

Ancora. Nel febbraio 1915 il Negus Micaèl preparava un altro piano di attacco contro l'Eritrea, con tre corpi di truppa della forza complessiva di 150 mila uomini: piano militare collegato ad una intensa propaganda politica tra le popolazioni del Tigrì. Se noi, informati a tempo, fummo in condizioni di sventare una seconda volta tale manovra, il fatto non mancò di danneggiarci gravemente, non solo in Libia, (dove non fu più possibile inviare reparti eritrei), ma, anche nella condotta generale della guerra, ci costrinse alla semplice difensiva nell'Africa orientale impedendoci di partecipare ad altre eventuali operazioni coloniali.

Tace dell'agitazione tentata in Somalia da Ligg Jasu nel 1916, movimento che creò uno stato di eccitazione che condusse al fatto di Bolubutti, dove noi perdemmo un ufficiale ed alcuni sottufficiali e soldati metropolitani. Quello che è avvenuto dopo la guerra è noto. Nel 1920 il Mullah ribelle a noi ed agli inglesi, fu accolto in territorio abissino ai confini della Somalia italiana, ciò che ci obbligò ancora a nuove misure militari. Nel 1922 la spedizione di Fitaurari Ajaleu che chiese al Governatore della Somalia di esigere il tributo *armata manu*, in territorio italiano a mezzo delle sue truppe, contro ogni famiglia di origine etiopica che si trovasse nei nostri centri di colonizzazione. Nel 1923 la spedizione dei bediace Uakel e Uelda Selassiè con le solite minaccie e provvedimenti militari. Nel 1925-1926, l'appoggio etiopico di armi e munizioni ai ribelli migiurtini durante le nostre operazioni per la occupazione della Somalia del nord e la concessione di terreni e pensioni da parte dell'Etiopia ai capi dei nostri ribelli. Nel 1931 la spedizione di Degiac Gabre Mariumm, con la diretta minaccia di un colpo di mano sul nostro confine lungo lo Scebeli. Nel 1934 Ualual. Dati i provvedimenti militari presi dal Negus dopo Ualual, alle forze mobilitate contro di noi dall'Etiopia, non era più possibile, opporre soltanto quelli dei RR. Corpi Truppe Coloniali dell'Eritrea e della Somalia e si è dovuto quindi provvedere all'invio di truppe metropolitane. Questo invio poneva varii delicati problemi che il Ministero delle Colonie ha affrontato con pieno senso di responsabilità e con risultati soddisfacenti in perfetta quotidiana collaborazione coi Ministeri delle Forze Armate.

Il problema idrico non scevro di grandi difficoltà, ha trovato conveniente soluzione e l'oratore è lieto di dichiarare che, sia l'Eritrea che la Somalia, *sono in condizioni di dare acqua assolutamente sicura dal punto di vista igienico e sufficiente per i nostri soldati e per le popolazioni* sia col miglioramento ed il potenziamento degli acquedotti, sia con l'impianto di distillatori, sia con lo scavo di nuovi pozzi. Così pure il Governo si è preoccupato di *adottare i necessari provvedimenti sanitari per tutelare le nostre truppe con tutte le risorse moderne della scienza* e può assicurare il Senato che le misure prese sono completamente e, sotto ogni punto di vista, soddisfacenti e che *le condizioni attuali della salute pubblica delle nostre Colonie, sono ottime,* tali da meritare ai nostri valenti sanitari il più lusinghiero elogio.

Un altro grave problema posto dall'invio delle nostre truppe in Africa, era quello degli approdi e delle strade per garantire i rifornimenti. Mentre si va completando il programma stradale in Eritrea e si migliorano le strade in Somalia, si è provveduto a completare l'attrezzamento di Massaua. In Somalia, con la cooperazione della R. Marina si sta preparando *un approdo sussidiario a Bender Cassin,* che permetterà di rifornire direttamente, con risparmio di tre giorni di navigazione, la zona somala settentrionale.

Pronti per affrontare ogni aggressione

Le circostanze eccezionali in cui viviamo hanno duramente collaudato in tutti la disciplina, la metodica organizzazione, il senso della misura, la serena fiducia nelle proprie forze. *Così dalla minuziosa preparazione tecnica in ogni settore fino alla scelta di capi militari di indiscusso valore e di provata competenza coloniale quali i Generali De Bono e Graziani, nulla è stato trascurato per porre l'Eritrea e la Somalia in grado di far fronte alla minacciata aggressione etiopica.*

Il nostro passato ci dà la più ferma garanzia. Trentanove insegne dell'Ordine Militare di Savoia, 81 medaglie d'Oro al valor militare, 2361 d'argento, 4770 di bronzo, testimoniano con quale ardimento si siano battuti i soldati d'Italia sui campi africani.

Ed il Senato gli consentirà di ricordare solennemente a titolo di onore, i nostri valorosissimi Dubat delle bande armate della Somalia italiana creati dal camerata De Vecchi, che a Ualual combattendo in 300 contro 1100, hanno ancora una volta provato la loro incondizionata fedeltà ed il loro invitto valore e il Corpo delle Truppe Eritree (il cui gagliardetto vittorioso in cento combattimenti reca la medaglia d'oro a testimonianza delle gesta compiute (applausi), l'eroismo delle truppe eritree e somale che ha avuto la sua più degna esaltazione nelle visite che il nostro Augusto Sovrano ha compiute nell'Africa Orientale recando colà ai gloriosi veterani Eritrei e Somali ed alle belle fedelissime truppe di oggi, il Suo altissimo riconoscimento di Re Soldato, Combattente tra i Combattenti della grande guerra. (Vivissimi generali applausi, grida di viva il Re).

L'avanzata etiopica contro il nostro presidio di Ualual dove noi eravamo fermi da anni e nella pienezza dei nostri diritti ha posto nella forma più brutale il grave problema dell'acutizzarsi della anarchia etiopica. Sicuri della nostra buona causa, abbiamo sin dallo scorso dicembre, richiamato l'Etiopia all'osservanza dei suoi obblighi internazionali e per cinque mesi abbiamo pazientemente negoziato sul fatto di Ualual, per provare ad *abundantiam* la sincera volontà di pace dell'Italia. E' noto purtroppo, che fino ad oggi questo nostro atteggiamento non ha trovato riscontro in quello etiopico.

L'esplicita rivendicazione del Duce

Nessuno può arrogarsi l'arbitrio di interloquire

Il Senato sia sicuro che il Governo fascista compirà in ogni campo e fino in fondo il proprio dovere (vivissimi generali applausi).

MUSSOLINI, Capo del Governo Primo Ministro:

Onorevoli Senatori! avete ascoltato testè una chiara e documentata esposizione del Sottosegretario di Stato che vi ha tracciato in termini esatti il quadro della nostra situazione coloniale. Non ho nulla da aggiungere per ciò che riguarda la Libia: reputo invece opportuno aggiungere alcune dichiarazioni per quanto concerne l'Africa Orientale.

Il problema dei rapporti italo-etiopici è all'ordine del giorno, non solo in Italia. Molto di quanto si dice o si scrive non vale la pena di essere raccolto e meno ancora confutato in questa sede (applausi).

Ma una voce, diffusa in taluni ambienti stranieri, va smentita formalmente e immediatamente: la voce cioè di passi diplomatici franco-inglesi a Roma. La stessa parola «passo» è sommamente sgradevole, e per quanto taluni, oltre frontiera, abbiano potuto desiderarlo, la verità è che nessun «passo» ci è stato sin qui e che dati i rapporti italo-franco-inglesi è assai probabile che non ci sarà nemmeno nel futuro, poichè non ci è bisogno di procedimenti diplomatici della natura del «passo» per ottenere da noi, qualora lo si desideri e sulla pura linea dell'amicizia e della cordialità delle relazioni reciproche l'esposizione del nostro punto di vista ampiamente documentato.

Frattanto una parola di commosso ringraziamento va indirizzata a coloro i quali sembrano preoccuparsi in maniera più che fraterna della nostra efficienza militare che potrebbe essere, secondo loro, indebolita da un'eventuale conflitto nell'Africa orientale. Si può rispondere a questi così solerti e disinteressati consiglieri, i quali considerano la nostra presenza in Europa come indispensabile, che anche noi siamo dell'identico avviso.

Ma è appunto per essere tranquillamente presenti in Europa che noi intendiamo di avere le sabile, che anche noi siamo del-Africa. (applausi).

La quale Africa orientale dista circa 4000 Km. da Roma, se si tratta dell'Eritrea, di quasi il doppio se si tratta della Somalia: con queste distanze, dovere preciso e categorico del Governo è di essere previdente e tempestivo.

Giova d'altra parte sottolineare che, finora, il numero degli operai partiti supera forse quello dei soldati; ma voglio aggiungere subito, e nella maniera più esplicita e solenne, che manderemo tutti i soldati che riterremo necessari, e che nessuno può arrogarsi l'arbitrio intollerabile di interloquire su quanto concerne il carattere e il volume delle nostre misure precauzionali. (vivissimi prolungati applausi).

Nessuno può essere giudice in siffatta delicatissima materia all'infuori dell'Italia, la quale ha nella sua storia una drammatica, sanguinosa e non dimenticata esperienza al riguardo. Desidero di venire domani rimproverato per eccesso, non mai per difetto, quando siano in giuoco la sicurezza delle nostre Colonie e la vita anche di un solo dei nostri soldati metropolitani o indigeni. (vivissimi applausi).

Per quanto riguarda lo svolgimento diplomatico della vertenza è ormai noto che noi non ci siamo rifiutati a conversazioni con i rappresentanti del Governo etiopico ed abbiamo già da tempo comunicato ad Addis Abeba che siamo disposti, per parte nostra, a nominare i due rappresentanti dell'Italia nel comitato di conciliazione. Ma è nostro dovere di non coltivare e, meno ancora, diffondere illusioni, dati i notevoli armamenti etiopici, gli avanzati preparativi di mobilitazione etiopica, e dato, sopratutto, lo stato d'animo dominante ad Addis Abeba, specie tra i capi minori, ostili a qualsiasi accordo con l'Italia.

Quanto all'Europa ed alle deprecabili, subitanee eventualità che potessero verificarsi, desidero riconfermare al Senato che noi manterremo in armi, per tutto il tempo necessario, le tre classi del 1911, 1913, 1914, più una classe — quella del 1912 — di riserva, pronta.

Ritengo che un totale di 800-900 mila soldati sia sufficiente a garantire la nostra sicurezza. Sono uomini perfettamente inquadrati con un morale che si può chiamare, senza esagerazione, superbo, e muniti di armi sempre più moderne, fabbricate dalle nostre industrie di guerra, le quali, non svelo un segreto, lavorano da alcuni mesi in pieno.

Appoggiati su questo complesso di forze di terra, di mare e di cielo, continueremo a praticare una politica di collaborazione volitiva, schietta e concreta con tutte le Potenze europee maggiori e minori, lontane e vicine, allo scopo di realizzare quegli equilibri e quelle intese, senza di cui il mondo ed il nostro continente andranno alla deriva.

Il nostro apparato militare, al quale dedichiamo e dedicheremo le nostre più vigilanti cure, non minaccia nessuno, ma assicura la pace.

Onorevoli Senatori — credo che queste mie dichiarazioni interpretino il vostro pensiero. Vivissimi prolungati applausi scoppiano nell'aula. Alte le grida: Duce! Duce! si ripetono con insistenza nel clamore reiterato delle ovazioni.

Senza discussione si approvano i capitoli del bilancio.

Quando il Capo del Governo abbandona poco dopo l'aula, è salutato da nuove altissime acclamazioni prolungate.

La seduta è tolta alle 18.40. Domani seduta alle ore 16.

Chiarezza virile

Roma, 14 (per telefono)

Le dichiarazioni fatte dal Duce al Senato sono state diffuse dalle edizioni speciali dei giornali ed hanno prodotto entusiastica impressione.

La «Tribuna» così commenta: «Quanto il Duce ha detto al Senato è la quintessenza della chiarezza virile e guerriera, è totale liberazione dai luoghi comuni fortemente insidiosi di un malcostume diplomatico che tenta una inutile sopravvivenza pur dopo il fallimento bancarottiere. Quintessenza di chiarezza perchè i propositi dell'Italia sono stati enunciati senza l'ingombro di deviazioni e con assoluta fermezza. L'Italia ha il dovere di essere forte in Africa orientale, non soltanto come Potenza coloniale, ma anche per le massime responsabilità in Europa. Questo dovere è il solo che possa ammonire l'Etiopia, ed è anche un diritto. Questo diritto non tollera limitazioni e respinge falsi consigli. Esso ha tuttavia un contenuto così profondamente europeo da poter essere chiarito in qualsiasi momento a chi voglia considerarlo con spirito di leale amicizia e di solidarietà. Si può considerare soltanto come un diplomatico residuato di una tortuosa burocrazia o di una sconquassata diplomazia l'aver fatto riapparire nelle cronache giornalistiche l'assurdo vocabolo «passo», e un ipotetico passo franco-britannico verso l'Italia. Contrapposizioni del genere hanno già una tradizione piuttosto ridicola, sono irragionevoli oggi e sciocche, contrastanti con la solidarietà anglo-franco-italiana. Peggio ancora l'aver pensato questa sciocchezza a favore dell'Etiopia. Infine la responsabilità europea ha trovato una risoluzione nella preparazione militare effettuata da parte dell'Italia, la quale, se mai, ha giovato anche agli altri Stati. Questa risoluzione permane e continua ad avere efficacia per sè e per gli altri. Non c'è che da prenderne atto. Siamo fuori dall'equivoco, in una realtà che è quello che vale: la realtà della volontà».

Il Duce conferisce con l'Ambasciatore di Germania

Roma, 14.

Il Duce ha ricevuto l'ambasciatore di Germania Von Hassel col quale ha conferito circa la preparazione della conferenza Danubiana.

Esperienze di Marconi alla presenza del Duce

Roma, 14

Stamane nei pressi del forte Bocea alla presenza del Duce, S. E. Marconi ha fatto alcune esperienze.

Assistevano anche il generale Baistrocchi e l'ispettore del Genio.

Un lungo colloquio di Grandi con Simon

Londra, 14

Oggi il R. Ambasciatore d'Italia Grandi ha avuto al Foreign Office un lungo colloquio con Sir John Simon sul quale si mantiene il riserbo.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Un quadro del Pordenone a Parigi?

In una corrispondenza da Parigi al «Corriere della Sera», a firma «Panfilo», si dà qualche notizia sull'imminente inaugurazione della Mostra d'arte italiana a Parigi, di questa grandiosa raccolta di sei secoli di bellezze e di glorie italiane.

Troviamo un accenno che può interessare il Friuli.

«Un altro dei quadri meno noti che, probabilmente, colpirà molto è un nudo di donna sdraiata, di una freschezza e trasparenza mirabili di Licinio da Pordenone. Viene da una collezione privata, conservato come se fosse stato dipinto ieri: fa pensare a un nudo di Manet».

Si tratta di Giovanni Antonio da Pordenone?

Agli studiosi l'indagare e l'informare.

Un appello ai cittadini

Accade in questi tempi di penuria che i bisogni della pubblica beneficenza aumentino e diminuiscano al contrario le possibilità in maniera sconfortante. Se da un lato si può affermare che effettivamente anche le disponibilità dei privati per la beneficenza sono diminuite per effetto delle difficoltà economiche, è anche profondamente vero che la beneficenza, è tanto più meritoria ed apprezzata in quanto a chi la fa costi sacrificio.

Le mirabili istituzioni del Partito, Ente Opere Assistenziali e Refettorio materno, hanno cessato per quest'anno la loro magnifica opera di assistenza ed il peso per i mesi estivi ed autunnali si scarica naturalmente tutto sulla Congregazione di Carità della quale i cittadini si ricordano troppo poco. Se ne ricordano poco, e questo è veramente inspiegabile, anche coloro che si sono a suo tempo impegnati a contribuire per la lotta contro l'accattonaggio. E costoro mancano oltre che ad un'opera buona anche ad un preciso dovere contrattuale liberamente assunto: altrimenti le varie targhette di ferro smaltato che portano la scritta «Contribuente alla lotta contro l'accattonaggio» non hanno più alcun significato. Anche le Congregazioni di Carità in tutta Italia sono oggi pervase da uno spirito nuovo ed adempiono al loro dovere sociale fascisticamente. Giorno verrà in cui sarà loro data anche una organizzazione più rispondente ai fini che la beneficenza sociale del Fascismo persegue fraternamente a pro delle classi povere, ma intanto ogni cittadino abbiente ha il dovere di aiutarle affinchè possano adempiere alla loro benefica funzione.

Disposizioni per la festa dell'Opera Balilla

La manifestazione ginnastica dell'Opera Balilla del 26 corrente sta acquistando di giorno in giorno maggior interesse e le squadre si danno ad una intensa ed accuratissima preparazione per concorrere ai ricchi premi messi a disposizione dal Comitato comunale, ed alle magnifiche coppe, vasi artistici e medaglie che le maggiori autorità ed enti della Provincia si sono compiaciuti di mettere in palio.

La direzione ginnico sportiva, dato il tempo ristretto, ha poi stabilito di far disputare le eliminatorie delle gare speciali (palla al cesto, palla rilanciata e tiro della fune) nella mattinata del 26, giorno della festa suddetta.

Avviso ai Fanti in congedo

Il Comandante la Sezione dei Fanti in congedo comunica che le adesioni per la adunata nazionale di Trieste fissata per il 24 maggio, XX Anniversario della nostra entrata in guerra, devono essere date al Segretario della sezione stessa entro sabato 18 corr. L'adunata per i Fanti del Friuli avverrà per la sola giornata del 24 maggio. E' impossibile trovare alloggiamenti per noi dato il grande numero dei partecipanti dalle altre provincie del Regno. Chi vorrà pernottare e fermarsi nei giorni 25 e 26 dovrà provvedere per conto proprio all'alloggiamento. La quota per il viaggio in autocorriera è fissata in lire 18, comprese la medaglia ricordo e la tessera di partecipazione che dà diritto a sconti sul vitto, allo uso della tranvia, sconto sui piroscafi, entrata ai Musei ecc. — Partenza nelle prime ore del mattino del 24, ritorno la sera stessa. L'orario preciso sarà comunicato con altro avviso.

La Colonia alpina

Come abbiamo già annunciato la Colonia Alpina di Pordenone ha già aperto le iscrizioni per la stagione prossima che si inizierà verso la metà di giugno e che consterà di due turni della durata di quaranta giorni ciascuno.

Vi potranno essere ammessi i bambini d'ambo i sessi di età fra i 5 ed i 12 anni appartenenti a famiglie dell'ex circondario di Pordenone. Le domande dovranno essere presentate entro il 31 maggio al Segretario della Colonia corredate dei richiesti certificati.

Gita alpinistica

La sezione pordenonese del Club Alpino Italiano indice per domenica prossima una attraente gita alle Casere di Palantina, sotto il gruppo del Cavallo a sopra il bosco del Cansiglio. Fra qualche giorno pubblicheremo il programma dettagliato. La partenza avverrà con comodi automezzi e la spesa sarà come al solito contenuta in limiti minimi, in modo da permettere la più larga partecipazione. Sono aperte le iscrizioni.

Cecchelin e Giachetti al Teatro Licinio

Il 20 e 21 corr. avremo al Teatro Licinio non, come era stato annunciato da altri, la Compagnia del comm. Gianfranco Giachetti che verrà più tardi, ma la «Triestinissima» di Angelo Cecchelin, il ben noto comico triestino che continua una sua attraente forma di teatro comico con commedie in un atto piene di sapore e con speciali numeri di varietà dove egli agisce da solo.

La sera del 20 Cecchelin ci darà dunque «L'avvocato Strazzacavei» e «Nozze d'argento»; tra l'una e l'altra commedia egli si produrrà in nuove sue creazioni.

Gianfranco Giachetti, l'illustre artista che non ha certo bisogno di presentazioni, sarà invece tra noi nelle sere del 3 e del 4 del prossimo giugno.

Per ora prepariamoci dunque ad applaudire Cecchelin. I prezzi saranno mantenuti nei limiti più modesti, accessibili veramente a tutti.

La chiusura del torneo tennistico del Nuf

Nel magnifico campo della Burida, alla presenza del comandante del Presidio, del segretario del Guf, del vice segretario, del delegato sportivo del Guf, del comandante del Fascio Giovanile e di un elegante pubblico, si è chiuso il primo torneo tennistico organizzato dal NUF. di Pordenone.

La finale del singolare ha visto una netta superiorità del sacilese Ballarin sul sanvitese De Campo. Ballarin, sia per la sua giovane età sia per le sue magnifiche doti fisiche e di stile, sarà certamente fra poco uno dei migliori elementi del Friuli. In coppia con Candiani ha vinto pure facilmente Puiatti-De Campo. Ecco i risultati:

Ballarin b. De Campo: 6-1, 6-1. Ballarin-Candiani b. Puiatti-De Campo: 6-2, 6-0.

Campione del Nucleo per l'anno XIII è risultato così Ballarin; II De Campo e III Puiatti. Per il doppio Ballarin-Candiani e secondi Puiatti-De Campo.

Il col. Bergstrom ha fatto poi la consegna dei premi e si è felicitato con i singoli giocatori, esprimendo al Fiduciario tutto il suo compiacimento per l'iniziativa e per l'organizzazione dei goliardi sportivi.

Il segretario del GUF., dott. Feruglio, si è pure compiaciuto ancora una volta dell'attività del Nucleo di Pordenone, che è sempre primo nella vita culturale e sportiva della provincia.

Gioie e amarezze calcistiche

Le magnifiche vittorie conquistate l'una in fila all'altra dai nostri bravi ragazzi, ultima delle quali l'affermazione netta su campo avversario alle pendici del Grappa, fanno maggiormente deprecare l'omologazione della brutta partita col Valdagno. O meglio, diremo, fa pensare amaramente come un arbitro poco attento e molto incerto possa costare alle volte ad una squadra addirittura la promozione. Pazienza. Speriamo in un qualche provvedimento che rimedi alla involontaria, ma grave ingiustizia che pesa sui generosi sforzi di una compagine giovane e fascisticamente volitiva. Ora avremo tra noi il Palmanova che, se non rappresenta un serio ostacolo per la squadra nero-verde, pare però che abbia deciso di vendere cara la pelle in questi ultimi incontri.

La partita sarà in ogni modo interessante ed i nostri bravi ragazzi meritano veramente il concorso più numeroso di tifosi e anche di... pacifici cittadini.

Stato Civile

Nati: maschi 3, femmine 4; totale 7.

Pubblicazioni di matrimonio: Rizzo Alfonso con Sacilotto Maria.

Matrimoni celebrati: Cristiano Perin con Rosa Brunetta.

Morti: Sarni Giuseppe di anni 31; Franchi Vittorio di Giovanni di anni 15; Pezzi Maddalena fu Marco di anni 67; De Biasi Giulia fu Giuseppe di anni 80; Colla Maria fu Antonio di anni 81; Perissinotti Giuseppe fu Daniele di anni 80 da Prata.

Riassunto settimanale: nati vivi 7; morti 6; matrimoni 1.

SACILE

Al Centro Fascista di Cultura

La conferenza di chiusura

Con una dotta e bella conferenza sul tema «Dolce terra friulana» fatta dalla signorina prof. Tarsilla Abrami, della locale R. Scuola Magistrale, il nostro Centro Fascista di Cultura ha chiuso l'attuale periodo di attività culturale.

Il suo presidente prof. cav. Pietro Giongo ha rivolto belle parole di presentazione e di ringraziamento alla distinta oratrice ed un caldo vivo ringraziamento ha pure rivolto alle autorità cittadine ed in modo speciale al Podestà ed al rappresentante del Commissario del Fascio, i quali col largo appoggio materiale e morale costantemente concesso al Centro Fascista di Cultura, hanno concorso a rendergli più facile l'attività svolta. Ha ringraziato pure tutti gli oratori i quali, con squisito senso di alto cameratismo, hanno offerto la disinteressata loro opera. Ha ceduto poi la parola alla distinta oratrice, che ha trattato il bellissimo e più che interessante argomento sotto i molteplici aspetti, della storia; della leggenda, della tradizione, mettendo così a nudo l'anima rude e forte, retta e cristallina, di questo magnifico popolo friulano che, in ogni contingenza di tempo e di luogo, nella lieta come nella avversa fortuna, ha saputo tenere alta la bandiera della Patria.

Il bellissimo studio della colta professoressa è stato chiuso con un ardente inno rivolto alla terra friulana, ai valorosi suoi figli Caduti nella Guerra e nella Rivoluzione e col saluto al Re ed al Duce.

CAVASSO NUOVO

Nell'ospedale consorziale

Il Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale consorziale, riunitosi domenica ha esaminato e deliberato sui vari oggetti posti all'ordine del giorno dando incarico al presidente di provvedere in merito. In fine di seduta ha deliberato di rivolgere un plauso al presidente cessato, ing. dott. Antonio Girolami, per l'opera disinteressata e instancabile dedicata all'interesse dei due Comuni consorziati di Fanna e Cavasso ed ha formulato un caldo augurio perchè egli possa ristabilirsi completamente in salute.

Il gagliardetto del Fascio Femminile

Nel pomeriggio di domenica la Segretaria del Fascio Femminile radunò le donne e le Giovani fasciste per deliberare sulla cerimonia del battesimo del gagliardetto che si svolgerà domenica 26 maggio ed alla quale hanno assicurato l'intervento la Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili e l'Ispettrice di Zona.

MORTEGLIANO

I funebri del Giovane fascista morto alla Stazione di Udine

Si sono svolti l'altro ieri a Udine, i funerali del Giovane Fascista Nello Marcuzzi da Lavariano deceduto in seguito all'infortunio alla stazione ferroviaria. Sono intervenuti il Comandante Federale in II, i camerati del plotone tipo, del quale faceva parte il defunto, inquadrati al comando di un ufficiale; un manipolo di Giovani Fascisti di Udine e un manipolo di Mortegliano col Comandante e l'aiutante; una rappresentanza del Fascio di Mortegliano col Segretario. Seguiva il feretro un numeroso stuolo di parenti e amici dell'estinto. Notate due corone: una di fiori, dai colori di Roma, del Comando Federale, e una del Fascio Giovanile di Mortegliano.

Il Comandante Federale in II ha compiuto l'appello fascista.

Alla famiglia del defunto le più sentite condoglianze.

PALMANOVA

Il premio bozzoli ai produttori della zona

Il Consiglio di Amministrazione dell'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Palmanova, in base alle istruzioni ricevute dalle superiori organizzazioni sindacali, comunica:

Il Premio Governativo di una lire per chilogramma di bozzoli, sarà dato solamente ai produttori che conferiscono il prodotto allo Essiccatoio Cooperativo.

(Nel caso d'allevamento a partecipazione si intende che il premio andrà diviso tra proprietario ed allevatore).

La zona di competenza dell'Essiccatoio comprende i comuni di: *Palmanova, Trivignano, S. Maria, Bicinicco, Gonars, Bagnaria, Porpetto, S. Giorgio, Marano, Visco,* e parte dei Comuni di: *Castions di Strada, Muzzana, Rivignano, Pavia di Udine, Cervignano, S. Vito al Torre, Chiopris Viscone.*

I soci dell'Essiccatoio residenti oltre i limiti dei Comuni suddetti, dovranno ugualmente portare il loro prodotto all'Essiccatoio di *Palmanova*. I produttori che non siano ancora soci dovranno presentare regolare domanda di ammissione alle operazioni sociali come soci portatori o come soci effettivi. I soci portatori si obbligano solamente al pagamento di una tassa di ammissione di lire 2, sino a kg. 50; lire 3 da kg. 50 a 100; di lire 5 da kg. 100 a 200; i portatori di quantitativi superiori saranno considerati soci effettivi. Tutti i produttori bozzoli dovranno denunciare entro il 15 corrente la presumibile loro produzione bozzoli, vuoi direttamente alla sede dell'Essiccatoio, vuoi riempiendo apposito modulo messo a disposizione in tutti i paesi presso i parroci. Oltre al premio governativo sarà corrisposto il consueto anticipo sui bozzoli consegnati nella misura massima consentita dal mercato serico.

Gita a Gorizia degli Avanguardisti

Domenica un centinaio di avanguardisti, comandati personalmente dal presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, hanno partecipato a una marcia in bicicletta con mèta Gorizia dove sono stati ospitati cordialmente accolti da quel Comitato e ospitati in quella Casa del Balilla. Essi, partiti alle prime luci del mattino, sono ritornati, inquadrati e cantando, alle prime ombre della sera.

La penultima partita su campo esterno, terminata come si sa con una sconfitta, avrà con tutta probabilità delle conseguenze. I due palmarini espulsi saranno squalificati e forse.... qualche altro, Bonino dovrà rimaneggiare la squadra una ennesima volta. Certo che la squadra ospite con la quale il Palmanova si incontrerà, lo Schio, non dovrebbe dare soverchie difficoltà. E' da notare che l'unica vittoria collezionata dal Palmanova fuori campo è proprio contro lo Schio, sul campo avversario, ma non prendano i palmarini l'incontro alla leggera. Il gioco del calcio può procurare degli imprevisti che più amari sono quanto meno attesi. Inoltre essendo l'ultima partita che il Palmanova giocherà sul proprio campo rimanendogli per terminare il girone di questo memorabile campionato di prima divisione la sola partita contro il Pordenone a Pordenone, pubblico numeroso accorrerà al campo del Littorio ad incitare e ringraziare i calciatori per tutto ciò che essi hanno fatto nonostante i molteplici ostacoli.

Grave lutto di Bonino

Ci giunge notizia che è morta la mamma di Carlo Bonino, allenatore della nostra squadra di calcio. Egli, che tanta simpatia ha saputo procurarsi nella nostra cittadina, senta in questo doloroso momento la fraterna partecipazione al suo profondo dolore di quanti lo apprezzano e lo stimano.

Al cinema

Al cinema Garibaldi sarà oggi proiettato il film «Il Re della prateria». Precederà il film documentario dell'incontro di calcio Italia-Austria disputato a Vienna e terminato con la vittoria dell'Italia per 2 a 0.

S. MARIA LA LONGA

La campagna bacologica

In questi giorni si è iniziato il caratteristico andirivieni dei nostri agricoltori, che muniti del relativo cesto ammantato di bianco, si preparano a rivolgere ai bachi le più pazienti cure, nell'attesa di un abbondante e redditizio prodotto. In questi dintorni, gli allevamenti non hanno scemato di molto. Le condizioni del clima, presentemente sono favorevoli allo sviluppo del baco.

*

E' bene ricordare ai produttori di bozzoli che il premio governativo di lire 1 per chilogramma di bozzoli, sarà dato solamente a coloro che consegneranno il prodotto all'Essiccatoio Cooperativo.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nuovo orario ferroviario

Da oggi 15 maggio l'orario ferroviario è il seguente: Partenze per Casarsa: 8.10 — 8.29 — 13.13 — 18.30 — 21.53 — 22.31 — Partenze per Portogruaro: 6.09 — 12.45 — 17.15 — Partenze per Motta di Livenza: 6.22 — 9.40 — 19.07.

Arrivi da Casarsa: 6.08 — 6.21 — 9.24 — 12.28 — 16.21 — 17.13 — 10.06 — Arrivi da Portogruaro: 8.09 — 14.40 — 22.29 — Arrivi da Motta di Livenza: 8.28 — 13.12 — 21.46 — Corriera S. Vito-Pordenone: partenze: 7.15 — 14.05 — Arrivi 11.25 — 19.30.

Beneficenza

Gianna e Federico Morassutti hanno versato lire 100 al Refettorio Popolare nell'anniversario della morte del loro figlio Federico.

I signori Gianna e cav. Federico Morassutti, nell'anniversario della morte del loro figlio Federico, hanno elargito lire 100 alla Pia Associazione di S. Vincenzo de' Paoli.

RAVEO

La chiusura del corso di economia domestica

Domenica 12 corr. alla presenza del presidente del Comitato, della Fiduciaria, di tutte le organizzate e delle loro insegnanti, signorina Angelica Bonanni e signora Salvatrice Cani, si è chiuso il corso di economia domestica e cultura fascista, tenuto dalle suddette insegnanti a queste Piccole e Giovani Italiane.

Dopo brevi ed appropriate parole della Fiduciaria, il presidente del Comitato si è compiaciuto per il lusinghiero risultato ottenuto, ha ringraziato le insegnanti, a nome anche del Comitato, per la disinteressata e zelante loro opera ed ha spronato le organizzate a far tesoro degli utili insegnamenti ricevuti.

Con i canti della Patria ed il saluto al Duce si sono chiuse queste utili ed interessanti lezioni, che saranno riprese con il nuovo anno scolastico.

UN ALTRO PROBLEMA FRIULANO RISOLTO

Lignano dichiarata stazione di soggiorno inizia il nuovo tempo della sua prosperità

La spiaggia del Friuli - Si lavora: oltre 6 milioni di opere di risanamento - Il piano regolatore del nuovo centro balneare - Vaste aree per lo sviluppo edilizio - Non c'è posto per gli speculatori

Con Decreto Ministeriale del 23 marzo XIII, pubblicato il 3 corr. nel n. 104 della «Gazzetta Ufficiale», provvedendosi alla classificazione di 48 stazioni italiane di cura, soggiorno e turismo, è stata dichiarata stazione di soggiorno Lignano in Comune di Latisana, provincia di Udine.

L'annuncio della deliberazione governativa chiude l'incerta attesa di un lungo periodo di anni, durante i quali — pur avvisandosi le caratteristiche topografiche e climatiche della assolata spiaggia di Lignano, propagine arenosa sull'estrema punta del Tagliamento che s'insinua di fronte a Grado, tra la laguna di Marano e l'aperto Adriatico — non ebbero fortuna che isolati tentativi di miglioramento, operati, con istintiva preveggenza ma con incompiuto fine, dai pochi pionieri della valorizzazione di questo naturale lido di sfruttamento turistico e balneare.

Si apre oggi per la frazione di Lignano e per la sua spiaggia la epoca costruttiva da cui è facile prevedere — per l'unitaria efficacia degli interventi — verrà al Friuli l'onore di non scendere al mare, sul limite di un fertile piano, con selvaggia costa immelanconita dall'abbandono.

Quello che è stato fino a ieri un proposito, vincolato alla statica delle aspirazioni inerti e delle discussioni scoraggianti, diventa oggi, col riconoscimento e quindi col contributo finanziario del Governo fascista, una realtà edificatrice e una conclusione di fatto. E' semplicemente onesto dire che si è giunti alla pregiudiziale della classificazione di Lignano «stazione di soggiorno», e alla premessa sine qua non di un piano costruttivo a ponderata visuale di tempo e di bisogni, per un duplice concorso di volontà realizzatrici. Intendiamo riferirci all'azione risoluta del Capo della Provincia, che anche in quest'opera di risanamento e di interesse provinciale ha favorito l'accelerazione dinamica, e all'unita attività concorde del Segretario Federale che ha sospinto la collaborazione del Partito.

Lignano non sarà più dunque un punto di riferimento, scoperto con gaia esplorazione dalle numerose comitive di stranieri che vi piazzano d'estate gli ombrelloni del loro itinerario marino; non sarà più l'approdo quasi idillico dei bagnanti italiani paghi della sosta serena anche se non invitati dall'attrezzatura rudimentale.

Lignano — si diceva — è fuori mano; scomodo è l'accesso; non rende la spesa per l'eremitaggio di vacanza. Oggi non si è più al prologo semplicemente preferenziale. Lo scenario della natura è la sola cosa che resterà avvincente; ma anche là ove l'abbandono dirada e impoverisce, si alzeranno le quinte di una confortevole vita di spiaggia. Siamo in pieno atto primo di questa auspicata trasformazione di Lignano: si bruciano le tappe del rinnovamento.

Infatti — è bene che i friulani lo sappiano con chiarezza e certezza — sono notevoli i lavori essenziali — diremmo di introduzione per l'avvenire non più lontano della riviera friulana — in via di esecuzione o di imminente esecuzione. Elenchiamoli.

Si sta, innanzi tutto, costruendo la strada Lungomare di Lignano *(primo stralcio, primo tronco) in cemento armato e con alberate ai lati: per un importo di mezzo milione di lire, senza alcun onere per il Consorzio nè per i consorziati nè per Enti provinciali o locali.*

Si sta già provvedendo al rinsaldamento e al rimboschimento del tratto del litorale «pineta sinistra» (i nomi indicano la prima età di questa nascente oasi che domani si colorirà di nomi lucenti) dalla foce del Tagliamento a Porto Lignano: per un importo di 318 mila lire, opera anche questa che non arrecherà onere al Consorzio nè ai consorziati nè a Enti provinciali o locali.

Si stanno già approntando opere complementari nel bacino di bonifica Biancure III Recinto (val Lovato): per un importo di 554.600 lire.

Si sta già eseguendo il prolungamento verso levante della difesa della spiaggia di Lignano: per un importo di 211 mila lire.

Il giorno 21 corrente sarà data in appalto la sistemazione idraulica del bacino di bonifica Biancure III Recinto: lavori che importeranno la spesa di 898 mila lire, senza alcun onere per il Consorzio, i consorziati e gli Enti provinciali o locali.

Di prossima esecuzione possiamo annunciare questi altri importanti lavori: la costruzione della strada Lungomare di Lignano *e* strada degli Ospizi *(II stralcio, I tronco): per un importo di 600 mila lire sempre senza oneri per il Consorzio i consorziati e gli Enti — e la costruzione della* strada dalla Statale n. 14 presso Latisana *(Crobere) fino all'abitato di* Lignano: *opera che importerà la cospicua somma di 3 milioni e che sarà compiuta con le stesse modalità.*

Concludendo: i lavori in corso o di prossima esecuzione — (il «prossimo» in Regime fascista è una unità minima e non significa, come significava prima, anche per Lignano, «calende greche», termine questo scassato il 28 ottobre 1922 con altre tante abitudini agonizzanti o già defunte) — assommeranno a un totale di 6 milioni e 78 mila 800 lire.

Le opere che verranno costruite come abbiamo detto, non solo serviranno per il potenziamento dell'Ente di soggiorno, ma arrecheranno anche evidente enorme beneficio al Consorzio e ai consorziati, sia dal punto di vista idraulico come quello agricolo.

Non appena ultimati i lavori stradali — che assicureranno a Lignano anche dal punto di vista igienico-sanitario, oltre che turistico, un eccellente privilegio — sarà iniziata la costruzione della Colonia Marina di Lignano (importo dei lavori: 2 milioni). In essa il Partito accentrerà i bimbi del popolo friulano già avviati ogni anno a quella spiaggia e che con l'estate dell'anno XIV avranno nella Colonia un unico decorosissimo adeguato edificio tutto per loro.

Ma non ci si è fermati a questo primo e preparatorio insieme di opere pubbliche con le quali Lignano risolve in pieno un fondamentale problema di accesso, di assetto stradale, di bonifica.

Perchè la stazione di Lignano sia fondata e prosperi negli anni secondo le moderne e imprescindibili esigenze di un centro balneare, era necessario non soltanto predisporre il risanamento, ma dare al centro in sviluppo una preordinata latitudine di espansione e nello stesso tempo la possibilità di evitare un caotico intrico edilizio. Ecco quindi risolvere un punto sostanziale, assicurare un anticipo preveggente alla naturale crescita cui è destinata Lignano.

Si è provveduto a un piano regolatore completo: e qui si vede con quanto realismo si traduca in pratica esperta e rapida il problema generale; fino a ieri stagnante nei limiti invarcati della nebulosa di progetto. Si è provveduto cioè ad assicurare la vita di Lignano, come stazione balneare, con una energica cura preventiva di quelli che sono i fatali e facili errori di costituzione, dovuti alla iniziativa privata, quando essa non sia controllata in ordine alle prospettive razionali dei bisogni collettivi e della tecnica turistica cui un centro di tal genere deve rispondere perchè diventi attraente, frequentabile, rifornito.

Il piano regolatore, per incarico dell'Amministrazione Provinciale, è predisposto dall'ing. Pievattolo dell'Ufficio tecnico provinciale, il quale gratuitamente presta l'opera sua. Secondo le direttive di questo piano, studiato con accorgimento, si è considerato e predisposto anche un progetto necessario di espropriazione, col quale vengono a usufruirsi 200 ettari di brughiera dunosa, privi di qualsiasi reddito agrario e sui quali i privati proprietari non sono in condizione di poter incontrare le rilevanti spese occorrenti a un buon governo idraulico ed agrario dei fondi. Su tale vasto appezzamento di terreno, di fronte all'arenile stupendo, l'Ente di Cura avrà piena disponibilità provvedendo a tutti quegli atti deliberativi e utili a moltiplicare le aree fabbricabili a disposizione. Non v'è chi non veda in questo un altro punto di realizzo su cui si fonda l'avvenire di Lignano.

D'altra parte, sempre a proposito di questa espropriazione, va detto che essendosi iniziati (come abbiamo accennato sopra) i lavori di rimboschimento della pineta, ed essendo necessari movimenti di terreno e quindi conseguenti opere di rinsaldamento, occorreva fissare a priori un indirizzo unitario anche agli effetti di un risanamento igienico-sanitario che in diverso modo non si vede come avrebbe potuto essere ottenuto.

Abbiamo detto che si chiude il lungo periodo dell'abbandono. Aggiungiamo che anche si è definitivamente chiusa la parentesi incautamente aperta dalle speranze degli speculatori. Ovunque siano e chiunque siano, per loro l'annuncio suona chiaro: non c'è più nulla da fare.

Lignano dunque apre le pagine del suo libro di fortune. Tra poco torneranno alla sua spiaggia, chiamata a diventare una delle più ridenti dell'alto Adriatico, gli appassionati bagnanti che in questi ultimi anni l'hanno accettata povera e disadorna. E torneranno anche gli universitari con la loro cittadella viaggiante: la «Marinopoli» inaugurata con successo l'anno scorso, tanto da richiamare perfino studenti della lontana Sicilia.

L'estate del 1935, anno XIII, è l'ultima estate romantica per Lignano. Quando il solleone tornerà, nel suo giro, la vedrà destata alla sicura ascesa, la vedrà — come la vediamo noi oggi mentre diamo l'annuncio della soluzione di quest'altro problema del Friuli — miracolosamente pettinata, agghindata, civettuola di nuove ville, superba di una grande Colonia, aperta su tutte le strade per le quali dal confine si scende all'Adriatico, come una promessa nuovissima di bellezze e di scintillante sano soggiorno.

Sangue freddo e pazienza italiana

La nomina dei due rappresentanti nella commissione di conciliazione

Roma, 14

In base agli accordi presi per la definizione dell'incidente di Ual Ual sono stati scelti due membri italiani della commissione di conciliazione prevista dall'articolo 5 del trattato di amicizia italo-etiopico del 1928.

Essi sono S. E. il conte Luigi Aldobrandi Marescotti Ambasciatore di S. M., e il gr. uff. Raffaele Montagna consigliere di Stato.

Pervicacia etiopica

Roma, 14 (per telefono)

Opportunamente la stampa romana sottolinea che, fedele alla linea politica finora seguita, nonostante il significativo moltiplicarsi degli incidenti e delle manifestazioni ostili all'Italia da parte etiopica, il Governo italiano ha proceduto in questi giorni, come annuncia il comunicato ufficiale, alla nomina dei due membri che dovranno rappresentare l'Italia nella commissione di conciliazione preveduta dall'art. 5 del trattato italo-etiopico del 1928.

Il Governo italiano ha provveduto ad avvertire il Governo etiopico per mezzo del nostro Ministro ad Addis Abeba, che ha ricevuto in proposito istruzioni telegrafiche.

La procedura di conciliazione del trattato italo-etiopico prevede la nomina di una commissione paritetica italo-etiopica, la quale dovrebbe esaminare e risolvere i conflitti sorti tra i due Paesi. Nel caso in cui questa commissione non riuscisse ad arrivare ad un accordo è preveduta la nomina di un super arbitro.

Il Governo italiano continua dunque a dare prova del suo sangue freddo e della sua pazienza che non possono attenuare la sua risolutezza a pretendere, come ormai è suo perfetto diritto, la perfetta chiarificazione di tutti i problemi contingenti e generali aperti con l'Etiopia.

L'atteggiamento del Governo di Addis Abeba è confermato dall'episodio ancora ieri segnalato della violazione dell'accordo preliminare italo-abissino, intervenuto per le dovute riparazioni nei fatti di Gondar.

Il moltiplicarsi degli incidenti ostili all'Italia in territorio etiopico, non esaurito dalle notizie finora date dai comunicati ufficiali, dimostra tuttavia che da parte etiopica non si apprezza questa linea politica italiana e non si vuole darle il seguito che le conviene. Dobbiamo tuttavia aggiungere che l'Italia non ha ancora ricevuto alcuna notizia che l'Abissinia abbia nominato i suoi membri, e non si sa ancora se l'Abissinia accetterà il punto di vista italiano, cioè che questa commissione studi innanzi tutto gli incidenti di Ualual, e quindi, quando questi incidenti saranno risolti, l'Italia sarà pronta a procedere alla delimitazione delle frontiere.

Contemporaneamente alla nomina dei delegati italiani giunge la notizia della presentazione a Ginevra di una nota di protesta etiopica contro l'invio di truppe e materiale da guerra nelle colonie dell'Africa Orientale.

Evidentemente il Governo abissino ha scelto un momento inopportuno per presentare la sua ennesima nota, perchè se la malafede e l'inciviltà etiopiche avevano ancora bisogno di essere dimostrate, lo sono state, e luminosamente, dalle nuove provocazioni nei nostri riguardi e dalla palese violazione dei trattati internazionali costituita dalla liberazione dei poliziotti-banditi di Gondar.

La stampa britannica, che era partita sul cavallo d'Orlando per spezzare la sua lancia in favore dell'Abissinia può oggi senza fretta e con serenità — vagliare le ragioni italiane e l'atteggiamento del Governo fascista.

Laval a colloquio con Stalin e Molotoff

Mosca, 14

Stalin e Molotoff hanno oggi ricevuto Laval. Al colloquio, durato circa due ore, hanno assistito Litvinoff, l'Ambasciatore di Francia a Mosca e l'Ambasciatore dell'U.R.S.S. a Parigi e il segretario generale del Quai d'Orsay.

La partenza da Roma del Ministro Denain

Roma, 14

Il gen. Denain, Ministro dell'Aria francese, è partito stamane alle 10.20 dall'Aeroporto di Ciampino nord pilotando il suo apparecchio «Potez 56» immediatamente seguito dagli altri due apparecchi dello stesso tipo che recavano a bordo i componenti del seguito e dell'apparecchio «Bregent» su cui era il capo di Gabinetto tenente colonnello Davet.

Alla partenza, il Ministro dell'Aria francese è stato salutato dal gen. Valle, Sottosegretario di Stato all'Aeronautica, dagli Ambasciatori di Francia presso il Quirinale e presso la Santa Sede con il personale delle due Ambasciate, del gen. sen. Piccio addetto aeronautico all'Ambasciata d'Italia a Parigi, dal gen. Liotta comandante la zona aerea di Roma, dal gen. Pellegrini, capo dell'aviazione civile italiana, e da numerosi generali e inferiori dell'aeronautica, tutti in grande uniforme.

Alla partenza del Ministro, un reggimento di avieri schierato sul campo ha reso gli onori militari, mentre le musiche intonavano la «Marsigliese», seguita dalla Marcia Reale e da «Giovinezza». La squadriglia ministeriale farà scalo a Pisa, dove il generale Denain visiterà quell'Aeroporto e si tratterrà a colazione nel pomeriggio. Egli proseguirà per Torino.

L'arrivo a Torino

Torino, 14

Alle ore 16.30, proveniente in volo da Pisa, è giunto all'Aeroporto di Mirafiori, il Ministro dell'Aria francese Denain. Gli apparecchi che compongono la squadriglia ministeriale hanno atterrato felicemente.

Le costruzioni aeronautiche saranno accelerate in Inghilterra

Londra, 14

Il «Times» e altri giornali informano che MacDonald e Baldwin hanno ieri ricevuto una delegazione del comitato parlamentare dell'aeronautica con la quale hanno discusso alcuni problemi connessi con il prossimo dibattito sulla difesa che si svolgerà ai Comuni la prossima settimana.

La deputazione, aggiungono i giornali, ha espresso la sua preoccupazione per lo stato dell'aeronautica inglese di fronte alla presente situazione europea ed alle rivelazioni sulle forze aeree già in possesso della Germania, assicurando il suo pieno appoggio a qualsiasi progetto governativo diretto ad aumentare i programmi di costruzioni aeronautiche. MacDonald, secondo i giornali, ha risposto confermando che quali che possano essere le speranze nutrite dal Governo circa le future limitazioni degli armamenti aerei nessuna considerazione prevarrà sulla volontà di accelerare ed espandere i programmi di costruzioni aeronautiche in modo di garantire l'Inghilterra dai rischi di attacco.

Le condoglianze del Re per la morte di Pilsudski

Roma, 14

Ieri sera, il Duca di Logano, Prefetto aggiunto di S. M. il Re, si è recato all'Ambasciata di Polonia a presentare a S. E. l'Ambasciatore le condoglianze del Sovrano per il decesso di S. E. il Primo Maresciallo Pilsudski.

Il messaggio del Papa

Varsavia, 14

Innumerevoli telegrammi di condoglianze giungono a Varsavia da tutte le parti del mondo. Il Presidente della Repubblica ha ricevuto il seguente telegramma dal Santo Padre:

«Prendiamo viva parte al lutto della Polonia, sempre assai vicina al nostro cuore. Preghiamo per l'anima del grande Maresciallo ed anche per la pace e la prosperità della Polonia, alla quale inviamo la benedizione apostolica».

I funerali si svolgeranno lunedì a Cracovia

Varsavia, 14

La salma del Maresciallo Pilsudski in alta uniforme e cinta dal gran cordone «Virtuti militari», è stata oggi trasportata nel più vasto salone della villa Belvedere, trasformata in camera ardente, e posata sul catafalco ricoperto di un drappo rosso con sopra la grande insegna dell'Aquila Bianca. Su di un gradino del catafalco è messa l'urna che racchiude il cuore del maresciallo: a lato, sono la sciabola e l'elmetto di legionario che egli portò in guerra. Tra le mani del Maresciallo — sovrapposta in croce — è l'immagine della Santa Vergine miracolosa da Ostra Brana a Vilno, che lo scomparso particolarmente venerava. Sopra il catafalco sono stesi gli storici tre stendardi abbrunati dell'armata polacca: il primo guidò gli insorti del 1831, l'altro gli insorti del 1863, il terzo sventolò alla testa delle legioni polacche nel 1914. Per rispetto al desiderio del Maresciallo, non vi sono corone, solamente le rose bianche che hanno recato le due figlie. Nel fondo della cappella vegliano la vedova le figlie e i congiunti ed i parenti. Montano la guardia innanzi e ai lati del catafalco ufficiali, sottufficiali e soldati a sciabola sguainata. La giornata di oggi è stata riservata all'omaggio degli intimi, dei collaboratori del Maresciallo e dell'Esercito. Innumerevoli associazioni di tutte le forze armate, con alla testa i comandanti hanno recato ancora una volta il commosso saluto al loro capo supremo. Sabato sarà celebrato un ufficio funebre solenne. I funerali si svolgeranno lunedì a Cracovia.

Hitler ritarderebbe le sue dichiarazioni per riguardo alla Polonia

Berlino, 14

La stampa tedesca continua a dedicare colonne alla morte di Pilsudsky. Altre condoglianze al Governo polacco sono state fatte dai Ministri Goering e Blomberg. Nulla è stato ancora reso noto circa la delegazione che rappresenterà la Germania ai funerali. Corre voce che, per riguardo alla Polonia, Hitler ritarderà fino dopo i funerali le sue annunciate dichiarazioni al Reichstag.

Probabile rinvio delle elezioni in Grecia

Atene, 14

In vista di facilitare all'opposizione la partecipazione alle elezioni, il Governo accetterebbe di rinviare la votazione di un'altra settimana, fissandola al 19 giugno.

(Radio Stefani).

L'alto elogio del Duce all'attività della "Dante,,

Roma, 14

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il consiglio nazionale della «Dante Alighieri». Il presidente on. Felicioni, nel presentare i componenti, ha espresso al Duce la profonda gratitudine dell'Associazione per la simpatia con la quale ha seguito e segue l'opera sua e per l'appoggio che ad essa danno all'interno e all'esterno gli organi dello Stato Fascista, assicurando che la «Dante» saprà continuare le sue migliori tradizioni di avanguardia nella difesa e nella diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero.

Il Duce, rilevando la fondamentale importanza che ha per la potenza di una nazione la diffusione della lingua e della cultura al di là dei confini, ha ricordato le grandi benemerenze della «Dante Alighieri» in questo settore della vita italiana ed ha rilevato con vivo compiacimento la fervida attività con cui l'Associazione, vivificata dal Fascismo, segue oggi la continua ascesa dell'Italia fascista.

La Camera si riapre oggi

Roma, 14 *(per telefono)*

Domani la Camera riprenderà le sue sedute. Essendo stata chiusa nella seduta di giovedì la discussione sul bilancio delle Comunicazioni domani farà le sue dichiarazioni il Ministro Benni.

L'Intesa balcanica

I Ministri ricevuti da Re Carol al termine dei lavori

Bucarest, 14

La conferenza del Consiglio della Intesa balcanica ha terminato i suoi lavori. Titulescu, Rustu, Aras, Maximos e Puric, Ministro aggiunto degli Affari Esteri di Jugoslavia sono stati ricevuti in udienza comune da Re Carol, al quale hanno fatto una esposizione particolareggiata di tutte le questioni discusse o di tutti i risultati positivi cui hanno condotto le deliberazioni del Consiglio dell'Intesa balcanica. Il Re ha espresso la sua soddisfazione ai Ministri.

Il film dell'attentato a Re Alessandro

La pellicola si incendia durante la proiezione al Palazzo di Giustizia

Marsiglia, 14

Mentre nel Palazzo di Giustizia di Aix en Provence si stava proiettando dinanzi alle autorità giudiziarie, agli avvocati difensori ed agli imputati il film riproducente l'attentato contro Re Alessandro di Jugoslavia, la pellicola ha preso fuoco. Secondo i giornali essa sarebbe rimasta interamente distrutta.

Delizie democratiche

Il Senato americano in preda agli antagonismi politici

Una mozione contro il direttore delle Poste

Washington, 14

In un ambiente pieno di forti antagonismi politici il senatore della Lusiana Huey ha presentato al Senato una sua mozione con la quale chiede un'inchiesta sulla condotta ufficiale del direttore generale delle Poste Farley ed ha affermato che i documenti che egli possiede convinceranno tutti i senatori che il Farley fu complice in una grossa frode politica. Il senatore Mac Kellard dei Tennessee ha poi parlato opponendosi alla mozione, dicendo che le accuse che muove il senatore Long sono tutte basate su pettegolezzi.

(Radio Stefani)

L'America non porrà ostacoli alla stabilizzazione delle divise

Washington, 14

Il Segretario al Tesoro Morgentau ha parlato alla radio sulla politica monetaria degli Stati Uniti. Il suo discorso era vivamente atteso nei circoli finanziari americani. Egli ha annunciato che il Governo di Washington non porrà ostacoli ad una stabilizzazione internazionale delle divise ma intende agire da solo nel fissare un prezzo definitivo e stabile per il dollaro. Ha detto inoltre che, lunghi dall'aprire una corsa alla svalutazione, gli Stati Uniti offrono alle altre nazioni una divisa di tale stabilità che la tendenza normale nel resto del mondo può benissimo orientarsi ad avvicinarsi gradualmente verso una stabilizzazione di fatto.

Le impressioni londinesi

Londra, 14

Il discorso di Morgentau è interpretato in questi circoli come favorevole alla stabilizzazione delle divise. D'altra parte è messo in rilievo l'atteggiamento delle autorità finanziarie e bancarie svizzere che sono contrarie ad ogni avventura monetaria. *(Radio Stefani).*

Al Tribunale Speciale

La condanna di antinazionali di Aquileia e Duino

Roma, 14 (per telefono)

Sono comparsi questa mane dinanzi al Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato Giuseppe Gruden, da Duino; Angelo Furlan, da Aquileia; Giovanbattista Dominat, da S. Vito al Torre; Luigi Violin, da Aquileia; Alberto Pertot, da Duino; Antonio Benes, da Monfalcone; Umberto Visintin, da Aquileia; Guerrino Bogatec, da Santa Croce di Trieste; Giuseppe Sandrigo, da Aquileia; Guglielmo Peternich, da Aquileia; tutti imputati del reato di partecipazione ad associazione antinazionale (art. 270 capoverso II del C. P.) e di propaganda sovversiva ai sensi degli articoli 110 e 272 del C. P.

L'attività criminosa di costoro si svolse in provincia di Trieste. Gli imputati sono condannati: Gruden, Furlan, Benes ad anni 7, Dominat, Violin, Visentin, Sandrigo, Peternich e Bogatec ad anni 6, Pertot ad anni 5, inoltre cinque anni ciascuno di libertà vigilata. A tutti sono stati concessi due anni di condono condizionale.

Lo sviluppo in Giappone dell'aviazione civile

200 milioni di yen stanziati per i nuovi servizi

Tokio, 14

Si afferma che il Ministro delle Comunicazioni ha elaborato un progetto per lo sviluppo dell'aviazione civile. Sarà stanziata a tale scopo una somma di 200 milioni di yen. L'esecuzione completa del programma richiederà dieci anni. Si prevedono collegamenti coi servizi aerei sovietico, americano e coi servizi europei.

(Radio Stefani)

Un monumento in Bulgaria ad un apostolo dell'indipendenza

Sofia, 14

A Bratsigovo, presenti i Ministri della Giustizia Karaghiozoff e dei Lavori Pubblici Kotoff e una gran de folla di cittadini e contadini venuti dai dintorni, è stato inaugurato il monumento al rivoluzionario, apostolo della indipendenza bulgara, Wassili Petrechkoff, che fu uno dei principali istigatori della grande insurrezione detta dell'aprile 1876.

La Regina d'Olanda e la Principessa Ereditaria in visita a Bruxelles

Bruxelles, 14

La Regina Guglielmina e la Principessa Giuliana dei Paesi Bassi sono qui giunte per visitare l'Esposizione internazionale. Esse sono state vivamente acclamate dal pubblico. Re Leopoldo e la Regina Astrid hanno accolto le ospiti al Palazzo Reale. *(Radio Stefani).*

La guerra nel Chaco

Le truppe paraguayane respingono un attacco boliviano

Assuncion, 14

Un comunicato ufficiale dice che le truppe paraguayane dei settori di Parapiti e Bahia negra hanno respinto un attacco del nemico, causandogli perdite considerevoli.

Il Governo del Paraguay ha accettato l'invito alla riunione dei ministri esteri a Buenos Aires per trattare sulle condizioni di pace del Chaco.

Un misterioso personaggio ferito in un incidente stradale

Londra, 14

Un personaggio misterioso detto il «Lawrence dell'Arabia», il cui genio strategico e l'influenza sugli arabi sono stati un fattore decisivo nell'atteggiamento dei popoli del Levante durante la guerra, è rimasto gravemente ferito presso Dorchester in una collisione che la sua motocicletta ha avuto con un ciclista. Il Lawrence è stato ricoverato all'ospedale.

(Radio Stefani)

IN BREVE

ESTERO

Il Governatore di Roma S. E. Bottai è giunto a Parigi da Bruxelles, salutato alla stazione dal Presidente del Consiglio municipale, da rappresentanti della municipalità e da personalità italiane.

Al Nunzio Apostolico a Budapest mons. Rotta, in occasione del quinto anniversario della sua nomina, il Reggente ha conferito la croce al merito di prima classe.

I partiti di opposizione di Danzica e cioè il centro, i tedesco-nazionali, i social-democratici e i comunisti hanno richiesto al Tribunale Supremo della Città Libera l'annullamento delle elezioni del 7 aprile.

Esperimenti di difesa passiva controaerei si sono svolti nel sesto circondario di Parigi. Gli agenti, le ambulanze, i pompieri, le vetture di soccorso hanno eseguito perfettamente il programma.

Un trimotore «Dourglas» ha compiuto il tragitto Parigi-Madrid in 3 ore e 50 con uno scalo a Bordeaux. La linea è esercitata congiuntamente dai francesi e dagli spagnoli.

Gli incidenti avvenuti all'Università di Bucarest hanno determinato il Consiglio della facoltà di medicina a sospendere i corsi sino alla fine dell'anno scolastico.

Il basso Scialiapin è uscito ieri dall'ospedale presso Parigi; sembra che la sua voce non abbia sofferto a causa della grave malattia da cui era stato colpito.

INTERNO

Il Duca di Spoleto è partito ieri da Tripoli con la motonave «Città di Tunisi» diretta a Siracusa, ossequiato all'imbarco dal Governatore Balbo e dalle autorità.

Il Segretario del Partito comunica che domenica 19 maggio alle ore 10 terrà rapporto ai gerarchi della Provincia di Aquila.

Le navi francesi della prima squadra hanno lasciato ieri mattina alle 9.25 Napoli, dirette a Cattaro.

Gli elettori filippini hanno ratificato la costituzione per l'indipendenza delle isole

Manilla, 14

Gli elettori filippini hanno ratificato la costituzione per l'indipendenza delle isole con una maggioranza schiacciante. A Manilla i voti favorevoli sono stati nella proporzione del 98 per cento. La calma è regnata in tutto l'arcipelago nonostante che i radicali avessero preparate dimostrazioni. *(Radio Stefani)*

Lo scandalo Stavisky

19 accusati alle Assisi di Parigi. Il processo in ottobre

Parigi, 14

La Camera di accusa ha rinviato alle Assisi 19 accusati per lo scandalo Stavisky per falso, truffa ecc. Il processo sarà discusso alle Assisi verso il mese di ottobre.

(Radio Stefani)

Una miniera cinese invasa dalle acque

400 minatori annegati

Shangai, 14

In seguito ad una innondazione improvvisa in una miniera di carbone fossile a Tzechwan, in provincia di Chantung, 400 minatori cinesi ed un ingegnere giapponese sono annegati.

In Inghilterra nevica

Londra, 14

La Gran Bretagna sta attraversando un periodo di tempo eccezionalmente freddo. Dalla Scozia e da parecchie parti dell'Inghilterra, come pure dal sud e dalla Contea di Leichestr sono segnalate nevicate. Anche a Londra il tempo è pessimo.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 14 maggio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	78.90	78.675
Pr. Conv.	76.65	76.50
Obbl. Ven. 3.50	89.50	89.15
B. T. 1940	101.20	101.25
B. T. 1941	101.30	101.10
B. T. 1943	94.—	93.—
B. d'Italia	—	1570.—
Assicur. Generali	4385.—	—
Assicuraz. Ital.	556.—	—
Riun. A.	1940.—	—
Riun. B.	1845.—	—
Cosulich	19.—	—
Cascami Seta	—	352.—
Snia Viscosa	—	349.—
Fiat	—	374.50
Edison	764.—	761.50
Soc. Adr. Elettr.	—	164.—
Terni	238.—	234.50
Francia	79.85	79.85
Londra	59.45	59.45
Svizzera	392.—	392.—
New York	12.175	12.175
Berlino	—	486.62
Belgio	—	205.50
Spagna	—	165.50
Praga	—	50.75

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 14 maggio.

I.R.I. Serie Stet 4%	544.50	544.50
Opere pub. I.R.I. 4.50%	472.—	470.—
» » Elfer 4.50%	475.—	474.—
Pubblica utilità 6%	498.—	498.—
» » s. tel. 6%	496.—	496.50
Credito Navale 6.50%	498.50	498.50
Edison em. 1931 6%	505.—	504.—
Friuli na. 6%	499.—	499.—
Meridionale di El. 6%	499.50	499.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	473.—	498.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

Il Municipio comunica i seguenti prezzi praticati ieri:

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da lire 130 a 250 — Ciliege da 300 a 320 — Fichi secchi da 140 a 180 — Limoni al cento da 6 a 8 — Mele da 100 a 350 — Noci comuni da 150 a 190 — Aglio da 250 a 300 — Asparagi 140 a 180 — Cipolla da 40 a 80 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 40 a 100 — Patate da 40 a 50 — Piselli da 90 a 150 — Radicchio da 30 a 70 — Sedani da 80 a 100 — Spinaci da 30 a 40 — Verzuttini da 40 a 50.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1.50 a 2.60 — Ciliege da 3.80 a 4.50 — Fichi secchi da 1.70 a 2.40 — Limoni l'uno da 0.08 a 0.10 — Mele da 1.30 a 4.50 — Noci comuni da 1.80 a 2.50 — Aglio da 3.20 a 3.80 — Asparagi da 1.70 a 2.20 — Cipolla da 0.50 a 1 — Fagioli da 1 a 1.70 — Insalata da 0.50 a 1.20 — Patate da 0.50 a 0.65 — Piselli da 1.20

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 4; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.80 a 2; a 3.20 — Galline da 4.80 a 5.20; da 6.50 a 9 — Piccioni da 2 a 2.20; a 2.50 — Polli da 5.50 a 6.20; a 9 — Tacchini da 4 a 4.50; da 6 a 8 — Uova l'una da 0.26 a 0.28.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 65 a 67; id. bianco da 65 a 66 — Cinquantino da 63 a 65.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 14 a 15; id. seconda qualità da 12 a 13 — Erba spagna da 16 a 19 — Paglia da 12 a 13.50 — Strame da 11 a 13.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7 a 8 — Legna in sorte da 4.50 a 5.50 — Fascine da 3.50 a 4.50 — Carbone legna da 20 a 22.

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

Campionato di prima categoria

Pro Feletto - Remanzacco B 4-0

L'unica gara in programma pel campionato di prima categoria che metteva alle prese il Remanzacco B al Pro Feletto, si è risolta con la netta vittoria di questa ultima, che, grazie alla sua maggiore esperienza nel gioco e combattività, è riuscita a cogliere la vittoria con un largo punteggio.

Il primo tempo è terminato con due reti a favore dei rossi ottenute al 10' e 25' rispettivamente da Comuzzo e Galino. Nella ripresa gli ospiti aumentavano il bottino al 3' con Buiioni e al 10' con Feruglio II. Arbitro sig. Casagrande del G.A.U.

Coppa Esercenti

Martignacco - Giovinezza 1-1

Ancora un incontro senza vincitori fra le due squadre. I due undici sono indubbiamente molto forti e si equivalgono, dopo i novanta minuti regolari nemmeno i tempi supplementari hanno servito a cambiare la fisionomia dell'incontro. La lotta per assicurarsi la vittoria è stata bella, ma inutile! Le due squadre hanno dimostrato di possedere due sestetti difensivi granitici e insuperabili, ma due linee attaccanti che non concludono granchè. In complesso però il Giovinezza ha leggermente prevalso e Rigo ha sulla coscienza tre facili tiri sbagliati. I campioni inoltre erano mancanti di due titolari sostituiti da volonterose riserve. Per la cronaca diremo che il primo tempo è terminato in parità. Per i bianchi marcava Bevilacqua mentre gli azzurri pareggiavano con Zilli. La ripresa non mutava il punteggio e così pure i tempi supplementari. Sarà perciò giocata un'altra partita (la terza) per designare la squadra che dovrà disputare la finale contro il Passons che attende. Di chi sarà la bella?

Arbitro sig. Zenarola del G. A. U.

Amichevoli

Sabaudia-Serenissima 3 a 2

Sul campo del II Gruppo Rionale si svolse la partita amichevole fra le giovani squadre della Sabaudia e della Serenissima.

Nel primo tempo l'ala destra Bassi segnava ben due punti per la Sabaudia. Nella ripresa la Serenissima otteneva il pareggio ma a pochi minuti dalla fine Cantoni segnava il punto della vittoria per la Sabaudia.

Zuliano-Esperia 2-1

L'annunciato incontro svoltosi sul campo del Dopolavoro di Zugliano, si è chiuso con una meritata vittoria della squadra locale. Gli ospiti, sebbene rinforzati da qualche elemento dell'Udinese, non hanno saputo imporre un gioco tecnico e redditizio, mentre il Zugliamo, in formazione completa, ha dimostrato, con i suoi giovani elementi, di possedere ottime qualità tecniche e conclusive. I primi a segnare sono stati gli ospiti ma un minuto dopo il Zugliano coglieva il pareggio su calcio di rigore per merito di Vidussi. Al 28' una brillante discesa in linea dell'attacco zuglianese, permetteva a Balbusso I, di segnare magistralmente il secondo punto. Nella ripresa la Esperia si lanciava con foga per il pareggio ma le azioni dei suoi uomini venivano infrante dalla salda difesa del Zugliano.

La squadra vincente si è allineata nella seguente formazione: Drigani I.; Menazzi e Vidussi; Todoni, Tosolini e Rodaro; Balbusso I, Drigani II, Turus, Balbusso II e Tosolini II.

Maiano-Remanzacco 2-0

Il Maiano, intensificando la sua attività, in attesa di entrare nel comitato udinese per prendere parte ai nostri tornei dei liberi, ha sostenuto domenica un difficile incontro amichevole, con la Aurora di Remanzacco. L'incontro, svoltosi sul campo sportivo di Maiano alla presenza di un folto pubblico, ha fatto registrare un netto successo degli ospitanti che alla fine sono risultati vincitori per due a zero.

Con questa vittoria i baldi ragazzi della squadra locale hanno dimostrato di aver progredito e di essere pronti ad incontrare i più forte nuclei dei liberi.

Pradamano-Lovaria 2-0

Domenica, sul campo sportivo di Lovaria si è svolto un incontro amichevole tra due squadre formate da balilla di Lovaria e di Pradamano. La vittoria ha arriso alla squadra ospite che alla fine della bella partita conduceva con due porte a zero. Il primo tempo è terminato con le due segnature degli ospiti ottenute al 25' da Filigoi I e al 34' da Filigoi II. La ripresa si è chiusa in bianco.

Formazione della squadra vincente: Clementè; Moreale e Tanni; Galliussi, Filigoi I e Bernardis; Filigoi II, Zamaro, Maiero, Giuliani e Pertoldi.

Arbitro sig. Zoratti di Udine.

BOCCE

Una gara a terne a Plaino

Domenica 19 corrente avrà svolgimento a Plaino una gara di bocce a terne. Questa gara (richiesta e desiderata dalla maggior parte dei giuocatori), ha già avuto l'adesione delle migliori terne della Provincia ed anche Gorizia sarà presente. La manifestazione assurge a particolare importanza poichè servirà di base per quella di selezione che, sotto gli auspici della Bocciofila Udinese, si svolgerà a Udine il 14 giugno p. v.

Le iscrizioni si ricevono presso il sig. Codutti a Plaino e si chiuderanno alle ore 14 di domenica 19 corr. La tassa è di lire 4 individuale e tutti i giuocatori devono essere tesserati all'O.N.D.

ATTI UFFICIALI

C. C. Udinese

Convocazione dirigenti. In considerazione della organizzazione per le prossime manifestazioni ciclistiche (Coppa Italia, 1 e 2 giugno, G. P. Dei, Campionato Friulano G. F., Congresso Ciclistico Veneto, Terenzano-Trieste) i dirigenti del C. C. U. sono invitati a presentarsi tutte le sere in sede.

Giovedì alle ore 13 sono invitati tutti i corridori tesserati della categoria dilettanti, aspiranti, allievi ad essere presenti agli ordini del direttore tecnico nella località «Osteria al Privilegio» sita in via le Palmanova.

CIVIDALE

Adunata di plotoni tipo dei Giovani Fascisti

Ieri si sono adunati qui i plotoni tipo di Giovani Fascisti, costituiti nella nostra provincia. Si tratterranno alcuni giorni per un intenso periodo di istruzione, approfittando della cortese ospitalità loro offerta nel magnifico locale del nostro Convitto Nazionale. Accolti alla Stazione dal ten. col. Varvaro, addetto all'istruzione dei premilitari, dal Comandante federale in seconda dei Giovani Fascisti, dagli altri ufficiali e dalle autorità cittadine, sono avviati al loro accantonamento, con un piglio così marziale e disinvolto, con tanto sereno entusiasmo che il lavoro per istruirli e prepararli appare sin d'ora facile e lieve.

Sappiamo con certezza che il periodo d'istruzione sarà denso e fattivo seppur breve e possiamo pure assicurare che la cittadinanza guarda con estrema simpatia a questi giovanissimi militi che volontariamente sono accorsi numerosi e forti all'appello lanciato dal Partito.

Ne è prova eloquente il fatto che non si sono presentati alla chiamata soltanto tutti gli inscritti nei plotoni, ma anche tutte le riserve, ansiosi di sapere che qualcuno degli inquadrati non fosse intervenuto per qualsivoglia motivo, per esser pronti a sostituirlo.

Ecco gli effetti del nuovo clima morale creato dal Duce!

* * *

Il giorno 19 corrente, in occasione del campo addestrativo dei plotoni tipo e del rapporto degli Ufficiali della Milizia (ruolo F.G.C.), si svolgeranno a Cividale:

Ore 9: Monte dei Bovi, esercitazione tattica dei plotoni tipo; ore 11: convegno alla Casa del Littorio delle autorità militari e politiche, e degli ufficiali intervenuti.

Per il gagliardetto del Gruppo Alpini di Vernasso

A chiarimento di quanto è stato pubblicato sui giornali, precisiamo che il gagliardetto degli Alpini in congedo di Vernasso, è stato offerto dalle sottoelencate famiglie del paese, le quali, con simpatica spontaneità, hanno offerto:

Dorbolò Argia lire 200 — Spaccio alimentari di Vernasso 200 — Latteria Sociale Turnaria di Vernasso 50 — Ernesto Struchil Pavello 20 — Struchil Luigi, Struchil Erminio, Qualizza don Pietro parroco, Dorbolò Luigi, Dorbolò Celso, Dorbolò Mario, Clementig Zoilo, famiglia Mullig Augusto, famiglia Quarina, Dorbolò Vittorio, lire 10 ciascuno. — Bevilacqua Antonio, Borghese Giuseppe, Borghese Luigi, Snidero Giuseppe, Dorbolò Angelo, Fratelli Manzini, Comugnero Andrea Manzini Carlo, Costaperaria Luigi, Zufferli Vittorino, Bellida Luigi, Bearzi Tullio, Sittaro Giuseppe, Quarina Maria, Costaperaria Amorina, Codramaz Giuseppe, Zuiani Attilio, Serignoro Luigi (Robadut), Galanda Giuseppe, Suber Becia Antonio, Costaperaria Rosa, sorelle Braidea, lire 5 ciascuno, — Ginatti Olivo, Zanuttig Antonio, Costaperaria Bernardo, Costaperaria Felice, lire 4 ciascuno — Specogna Angelo, Borghese Olivo, lire 3 ciascuno. — Bertoli Veronica, Filaoro Luigi, Dorbolò Beppino, Mulloni Quintino, Causero Ernesto, Costaperaria Antonia, Manzini Eugenio, Cargnello Michele, Dorbolò Angelo, Dorboo Ettore, Piccoli Maria, Piccoli Marcella, lire 2 ciascuno. — Dorbolò Luigi Oculis 1,40 — Dorbolò Luigi Oculis, Costaperaria Augusta, lire 1 ciascuno — Clemencig Pierina, lire 0.60. — Totale lire 728.

Il Capo Gruppo e il Consiglio ringraziano per queste oblazioni fatte per il gagliardetto.

Alla grande cerimonia interverrà pre Antonio di Valle con tutto il suo gruppo al completo, lieto di poter tenere uno dei suoi dinamici discorsi nel paese natio.

La gara di marcia degli Avanguardisti

Domenica u. s. alle ore 8.30 è stato dato il via alle squadre partecipanti alla gara di marcia di regolarità indetta dal locale Comando Legione Avanguardisti. Prima si è classificata la squadra della 2.a Centuria, che ha coperto la distanza di circa 7 chilometri in 37' 30", raggiungendo il traguardo al completo ed in ottime condizioni. Seconda la IIª squadra della Iª Centuria, con un ritardo dalla prima di 40"; terza la IIª squadra della Iª Centuria. La gara è stata assai interessante, in quanto durante l'intero percorso, le squadre si sono alternate al comando, lottando accanitamente per raggiungere prime il traguardo. I partecipanti tutti hanno dimostrato un'ottima preparazione ed un alto senso agonistico. Ottima l'organizzazione. Giuria: prof. Ersilio Costa, prof. Luigi Divari. Cadetti Vanni Zuliani, Gino Lizzero, Ivano Zuliani.

S. PIETRO AL NATISONE

Fervono i preparativi per il saggio ginnico sportivo

Fervono da diversi giorni i preparativi per la prossima festa annuale di educazione fisica, alla quale parteciperanno gli organizzati dell'Opera Balilla. I piccoli sportivi si addestrano con slancio, vivacità e passione nei diversi esercizi e tutti gli insegnanti si dedicano con alacrità alla preparazione minuziosa. Abbiamo assistito alla prova generale degli esercizi obbligatori per l'Anno XIII, svolti alla presenza del direttore ginnico sportivo di zona, prof. Divari, e siamo rimasti ammirati della prontezza e della vivacità di movimenti dimostrati nell'esibizione.

Alla fine della manifestazione il direttore ginnico sportivo ha manifestato tutto il suo compiacimento ed ha avuto parole di lode sia per i piccoli ginnasti, sia per gli insegnanti e in modo particolare per la delegata signorina Antonia Quarina. Ha rivolto inoltre espressioni di incitamento assicurando che al saggio finale presenzierà il direttore ginnico - sportivo provinciale.

Conferenza di cultura

E' stata tenuta l'attesa conferenza del prof. don Amadio Asini, insegnante di religione nel nostro R. Istituto Magistrale, sull'interessante argomento: «Lo spiritismo di fronte alla scienza ed alla Fede». L'oratore ha esordito intrattenendo il numerosissimo pubblico sui più impressionanti fenomeni prodotti dai «medium» mettendo in rilievo il fatto che molte volte tali fenomeni sono risultati effetti di abili trucchi. A prova di ciò ha riportato numerose confessioni degli stessi «medium», i quali hanno qualificato la loro arte come un complesso di inganni. Ma anche ammettendo, ha continuato l'oratore, che qualche cosa di strano, non spiegabile neppure coi lumi della scienza moderna, possa essere prodotto nelle sedute medianiche, è doveroso affermare che in esse non si può ravvisare una comunicazione con l'al di là.

La conferenza, corredata di molti esempi, che hanno tenuto avvinta l'attenzione del foltissimo pubblico, e detta con molta efficacia, è stata vivamente applaudita.

PREMARIACCO

Per il saggio ginnico

Domenica 19 corrente si svolgerà nel cortile delle scuole elementari del capoluogo il saggio ginnico-sportivo annuale, organizzato dal Comitato comunale dell'Opera Balilla con la collaborazione della insegnanti e sotto la direzione del direttore ginnico-sportivo. La preparazione dei partecipanti è a buon punto e la manifestazione riuscirà senza dubbio perfetta anche quest'anno, dato il vivissimo entusiasmo dei piccoli ginnasti e la meticolosa degli struttori. Alla festa presenzieranno le autorità locali e la popolazione.

REMANZACCO

Movimento demografico

Nel mese di aprile u. s. si è verificato il seguente movimento demografico: Nati 3, di cui 1 maschio e 2 femmine; morti 2 femmine con una eccedenza dei nati sui morti di 1. Matrimoni nessuno. Emigrati 6; immigrati 7. Nati fuori Comune e appartenenti alla popolazione residente 2. Popolazione residente al 1. aprile: 3703; popolazione residente al 1. maggio: 3707.

Festività religiose a Ziracco

Domenica scorsa si è svolta in Ziracco la solennità del Patrocinio di S. Giuseppe, con la celebrazione di solenni funzioni religiose svoltesi nella Chiesa parrocchiale ed officiate dal parroco don Luigi Franceschinis. Il coro locale ha cantato la messa del Perosi. Ai Vesperi il parroco don Franceschinis ha tenuto un breve e toccante discorso di circostanza dopo di che, con l'intervento di numerosi fedeli, convenuti anche da paesi vicini, si è svolta, per le vie del paese, una imponente processione con la statua del Santo.

MANZANO

Beneficenza

La famiglia del cav. Achille Tavagnacco per onorare la memoria della compianta sorella Firmina Tavagnacco, in Cecconelli, ha elargito alle O. A. lire 50 — all'O.N.B. lire 25 — alla Congregazione di Carità lire 25.

GEMONA

Premiazione di contadini per i miglioramenti agricoli

Domenica si è proceduto nella Aula Magna del Comune alla premiazione degli agricoltori che più si sono interessati nel miglioramento i loro appezzamenti agricoli. Sono intervenuti alla significativa cerimonia il Direttore provinciale della Cattedra d'Agricoltura cav. uff. prof. Marchettano, il dottor Botrè, il capo zona dei lavoratori agricoli Merluzzi, il Podestà, l'Ispettore di zona dei Fasci, il Segretario del Fascio, il Segretario capo del nostro Comune e alcuni fiduciari. Dopo brevi parole del cattedratico seguì la premiazione: Bressan Anselmo lire 500; mons. Isaja Isola lire 300; Pecoraro Giuseppe lire 300; Manfredo Leonardo lire 200; Londero Luigi lire 200; Da Pit Giuseppe lire 100; Gubiani Beniamino lire 100; Gubiani Sante lire 100; Stefanutti Pietro lire 300; Franzil Luigi lire 100; Stefanutti Giacomo lire 100. Altri premi da lire 75 e da lire 50 furono dati ad alcuni allevatori di bestiame.

I convenuti ed i premiati hanno manifestato la loro riconoscenza verso la Cattedra d'Agricoltura, che compie opera incoraggiatrice e ausiliatrice verso i nostri agricoltori.

Corso radiotelegrafisti

Sabato sera, alla R Scuola Tecnica Industriale ha avuto inizio il Corso radiotelegrafisti al quale vi partecipano una quarantina di Giovani Fascisti. Ad istruttore è stato designato il C. M. ing. Cossutti.

OSOPPO

Nel Dopolavoro

A sostituire il camerata Giovanni Faleschini, che per doveri professionali, ha dovuto lasciare il posto, dopo averlo tenuto con scrupolosità e fervore, è stato chiamato nella carica di vice-presidente del Dopolavoro locale, il camerata Lidio Zerbinatti, anche lui come Faleschini (il quale fino a poco tempo fa è stato anche vice-presidente dell'O.N.D. di Cividale) un attore ed animatore di primo piano dell'«Osovane».

Funebri

Con grande concorso di gente si sono svolti i funerali dello studente delle Magistrali Giacomo Lenuzza, di 20 anni, figlio unico di un invalido di guerra. Il povero giovane avrebbe dato gli esami di licenza magistrale nella prossima sessione. Frequentava il R. Istituto Magistrale di San Pietro al Natisone. La fine immatura di una così promettente giovinezza ha suscitato, com'è naturale, unanime compianto. Il Lenuzza era conosciuto e amato; era appassionato allo studio e di spiccata bontà.

Ai funerali hanno partecipato una rappresentanza degli studenti magistrali, il Fascio di Combattimento e il Fascio Giovanile (al quale il defunto apparteneva) e di tutte le altre istituzioni giovanili cittadine, tra cui anche la Associazione Giovanile «Don Bosco». Nel corteo c'erano la Banda cittadina, le scolaresche, i Balilla, Avanguardisti ed i bimbi dell'Asilo, nonchè il Corpo insegnanti al completo. C'erano anche le autorità locali. Al cimitero fece l'appello del defunto il Segretario del Fascio.

Condoglianze ai famigliari.

* * *

Si sono svolti i funerali di Dino Pittini, ultimo figlio del concittadino Pietro Pittini di Valentino da molti anni presidente della locale Sottosezione Mutilati ed Invalidi di guerra.

Furto

Ignoti ladri hanno rubato una buona quantità di formaggio in casa di Giuseppe Miani.

ARTEGNA

Il Fascio Femminile in gita

Il nostro Fascio femminile, guidato dalla sua Segretaria, signora Teresa Pirona Comini, si è recato domenica scorsa in gita a Cola. L'escursione, sia per il numero delle partecipanti — una trentina — sia per la magnifica giornata e la meta pittoresca, è pienamente riuscita.

Il rancio dei pompieri

All'Albergo Centrale si è riunito per il rancio annuale, come è tradizionale ormai, il nostro Corpo Pompieri, con l'intervento delle autorità e dei sostenitori dell'istituzione benemerita.

La scomparsa di un camerata

Vivo e generale cordoglio ha destato in paese la ferale notizia della repentina scomparsa del camerata Giovanni Masareani, attivo commerciante locale d'animo buono e generoso appena trentenne, deceduto ieri per inesorabile morbo all'ospedale di Gemona.

Il Fascio di Combattimento invita tutti i fascisti a prender parte alle estreme esequie che saranno tributate in Gemona al compianto camerata.

Alla famiglia Masareani, le nostre più sincere condoglianze.

RIVIGNANO

Nella Scuola di disegno

Gli alunni promossi

Di questi giorni è avvenuta la chiusura dell'anno scolastico 1934 1935 alla Scuola di disegno professionale. Essa è stata frequentata da 62 allievi su 67 inscritti. Agli esami finali, ai quali hanno assistito il presidente ed i membri della Giunta di vigilanza, il Presidente del Comitato Comunale dell'O.N.B. ed un rappresentante del Comune di Varmo, sono stati esaminati 48 alunni, promossi 36 rimandati 19 e premiati 9.

Diamo l'elenco dei promossi:

I Corso. - Bertolissi Leo (premio di II grado); Biasutti Giovanni, Bigotto Aldo, Coassini Gianfranco, Comuzzi Italico, Cosatto Silvio, Cosmi Daniele, Cumero Gino, Cudin Giuseppe, Durigon Gino (premio di III grado), Gallici Guerrino (premio di II. grado), Gallici Oreste, Gori Aldo, Malisani Giovanni, Mariotti Giovanni (premio di III grado), Marcato Adelchi, Pighin Mario (premio di III grado), Pilutti Rino, Paron Sebastiano (premio di I.o grado), Zanello Italico e Zatti Mario.

II. Corso. - Bigotto Valentino (premio di I grado), Comuzzi Guido, Comuzzi Ermes, Fabro Egidio (premio di II grado), Gallici Emanuele, Gallici Guerrino, Marcato Luigi, Mattiussi Edgardo (premio di II grado), Mauro Adelchi, Nadalin Remo, Rinaldi Francesco.

III corso. - Teghil Ettore.

Nel corso di perfezionamento meritarono una lode per la loro assiduità, diligenza e profitto: Fabbro Remo, Pilutti Dante, Beccia Luigi e Tassile Mario.

Le autorità si sono compiaciute con il direttore, lo scultore prof. Francesco Ellero, e con l'insegnante geom. Paolo Anzi, per l'ottimo andamento della benefica istituzione, che tanti vantaggi arreca ai nostri giovani artieri.

TARCENTO

Il cap. Ramponi nominato Podestà

E' stato nominato Podestà il camerata cap. Mario Ramponi, il quale da oltre cinque mesi regge il nostro Comune in qualità di Commissario Prefettizio. Rallegramenti.

Orario degli uffici municipali

A decorrere da oggi, 15 maggio, le scuole, il Municipio e gli altri uffici pubblici adotteranno l'orario estivo.

Funebri

Ieri, alle ore 17 si sono svolti i funerali del compianto Domenico Villa, spentosi dopo una vita operosa all'età di 58 anni

L'autovettura funebre che trasportava la salma era preceduta da tre belle corone di fiori, omaggio dei capi e operai del Cascamificio di Bulfons e dei famigliari, e seguita da congiunti e da numerose persone. Dopo le esequie nella nostra Matrice il corteo si è portato al cimitero.

Ai congiunti tutti ed in particolar modo al figlio Angelo, capo del Cascamificio di Bulfons, rinnovate condoglianze.

Beneficenza

Valentino Gurisatti, nell'occasione della nozze della di lui figliuola Giorgina, con il dott. Luigi Fabbro, ha devoluto in beneficenza lire 50 al locale Comitato Balilla e lire 50 al Comitato dell'Opera Maternità ed Infanzia.

NIMIS

Grave lutto del dott. Troiani

Colpita da paralisi, decedeva l'altro ieri, l'ottima signora Santa Filipponi ved. Troiani, madre del medico condotto di qui. Donna di elette virtù, ha dedicato tutta la sua vita all'educazione dei figli. La sua dipartita ha suscitato largo rimpianto.

I funerali sono riusciti solenni per concorso di autorità e di popolo. Vivissime condoglianze alla famiglia ed in ispecie al figlio dott. Luigi.

SAN DANIELE

Nella Scuola di disegno

In questi giorni si sono svolti gli esami della prima sessione della Scuola di disegno professionale. Diamo l'elenco dei premiati:

I. Corso. — Buttazzoni Mario e Martinuzzi Emilio, premio di I. grado; Noghero Pietro, premio di II. grado; Cimolino Amelio, premio di III grado; Bello Maurizio e Cimolino Arrigo menzione onorevole.

II. Corso. — Pellis Guido e Vidoni Mirco, premio di I. grado; Midena Valentino premio di II.o grado; Di Giusto Giordano premio di III grado; Michelutti Giordano e Pellis Florindo, menzione onorevole.

III. Corso. — Pascoli Ferruccio, premio di I grado; Candusso Aldo e Canella Augusto premio di II grado; Lizzi Pietro premio di III grado; Battellino Mario e Narduzzi Guglielmo, menzione onorevole.

I.o Corso di applciazione. — De Biasio Marcello, premio di I.o grado; Martinuzzi Giuseppe e Mingotti Tranquillo, premio di II gr.; Bagatto Attilio, premio di III.o grado.

II.o Corso di appdicazione. — Miniciotti Valentino premio di I.o grado; Pellis Gino premio di II.o grado; Zanier Alberto, premio di III.o grado.

Conferenza di propaganda antigas

Nel Teatro Teobaldo Ciconi è stata tenuta domenica mattina — come abbiamo accennato — la conferenza per la propaganda di difesa antigas, Ha parlato il rag. Pezzali, capo manipolo della Dicat, alla presenza di tutte le autorità cittadine e di un folto numero di organizzati balilla, avanguardisti, piccole e giovani italiane e giovani fascisti. Numeroso pubblico gremiva le gallerie e le corsie del teatro. Il Segretario del Fascio di Combattimento ha porto all'oratore il saluto dei fascisti e della cittadinanza sandanielese.

Quindi l'oratore ha svolto esaurientemente il tema, parlando dei vari tipi di gas conosciuti, dei mezzi che sono usati per offendere con questo aggressivo le popolazioni ed infine trattando dei mezzi di difesa di cui oggi in Italia siamo abbondantemente forniti. Ha poi illustrato il funzionamento dei due tipi di maschere antigas adottate in Italia per i militari e per le popolazioni civili e ha parlato degli altri mezzi di difesa individuale e collettiva istituiti a difesa dei cittadini non combattenti, mettendo in evidenza le norme principali e le regole più indicate per la maggiore sicurezza dei mezzi di difesa.

Alla fine il rag. Pezzali è stato lungamente applaudito.

All'adunata nazionale dell'Arma del Genio

Nei giorni 25, 26 e 27 corrente si svolgerà a Torino la terza adunata nazionale dell'Associazione Arma del Genio. Vi potranno partecipare tutti i soci che potranno ottenere una speciale tessera al prezzo di L. 5 per gli uomini e di L. 3 per le donne. Le tessere per l'adunata saranno di tre tipi: da L. 45, da L. 30 e da L. 10. I soci e non soci che desiderassero partecipare all'adunata possono prenotarsi presso il Capo Gruppo geom. Ezio Polano.

La gara di marcia per Avanguardisti

L'affermuzione di Fagagna

Organizzata dalla 104ª Legione Avanguardista, si è svolta domenica la Gara di Marcia a squadre per avanguardisti sul percorso: S. Daniele — Pignano — Ragogna e ritorno di complessivi 7 chilometri.

La Giuria era composta dal Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, dall'Aiutante Maggiore della Legione, dal Direttore ginnico sportivo e dal cronometrista G. Braida. C'erano poi altri membri assegnati ai controlli fissi e segreti posti lungo il percorso. Le squadre erano tutte in perfetta divisa sportiva e al comando di un caposquadra ognuna. Sono veramente da elogiare il comportamento e la disciplina perfetti sotto ogni rapporto, di tutti i componenti le squadre. Fra tutte le altre si è distinta quella della Iª Centuria di S. Daniele, composta di elementi tutti giovanissimi che sono riusciti a classificarsi al secondo posto con un brevissimo distacco e che sono stati ammirati maggiormente.

Alla fine della gara la Giuria, udito anche il parere degli addetti ai controlli, ha stabilito la seguente classifica:

1.a classificata: squadra n. 4 di Fagagna. — 2.a classificata: squadra n. 2 di S. Daniele del Friuli — 3.a classificata: squadra n. 1 di Dignano — 4.a classificata: squadra n. 3 di Maiano.

Dopo la gara la Presidenza del Comitato Comunale dell'Opera Balilla ha offerto a tutti i componenti le squadre un rinfresco al Caffè Moderno.

Invito ai fanti in congedo

Tutti i fanti in congedo sono invitati per questa sera (15 corrente) presso la Sede degli Alpini, per ricevere istruzioni circa la prossima adunata nazionale che si svolgerà il 24 maggio a Trieste.

Cinema

Questa sera alle ore 21 al Teatro T. Ciconi è in visione il film: «Amanti senza domani» con William Powell e Kay Francis. Precederà un documentario L.U.C.E. e seguiranno cartoni animati.

Squadre sportive del Fascio Giovanile

Il Comando del Fascio Giovanile comunica che prossimamente saranno costituite in seno al Fascio stesso delle squadre sportive con lo intento di dare la massima diffusione fra i giovani dei migliori e più sani esercizi fisici e di permettere al Fascio Giovanile di partecipare, con elementi ben preparati, a future gare e concorsi. Tutti coloro che intendessero dedicarsi alle diverse specialità: ciclismo, nuoto, pugilato, marcia e atletica leggera, sono invitati a presentarsi all'Ufficio Comando, tutti i giorni feriali dalle 11 alle 12, per schiarimenti in merito.

Infortunio ciclistico durante la corsa di domenica

Il corridore Pietro Boemio di Giuseppe di anni 22, da Basaldella, partecipante alla corsa ciclistica di domenica, nella discesa di Monte Croce, urtava contro una automobile Balilla e si produceva una ferita al braccio sinistro.

E' stato medicato nel nostro Ospedale dal dott. Penasa e giudicato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Morsicato da un cane

Il ragazzo Arrigo Minisini di Primo, d'anni 9, da Maiano, veniva l'altro giorno morsicato da un cane, che gli produceva una ferita lacero-strappata alla spalla sinistra. E' stato giudicato dal dott. Penasa guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Un pugno in un occhio

Il diciannovenne Bruno Manazzon di Villanova di S. Daniele, in una disputa con un compagno, domenica scorsa, veniva colpito con un pugno in un occhio, che gli cagionava una ferita da taglio alla regione sopracigliare destra. Guarirà in 10 giorni salvo complicazioni.

Piccina che si ustiona sulla cucina economica

La piccola Aida Candusso di Gregorio di mesi 15, da S. Daniele, si è prodotta accidentalmente delle ustioni di primo grado, con una piastra della cucina economica. E' stata giudicata guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Sandaniele - Osoppo 5 - 1

Si è svolta domenica sul Campo Sportivo del Littorio l'annunciata e attesissima partita di calcio contro la squadra dell'A. C. Osoppo. Già molto tempo prima delle 14.30 un folto pubblico aveva preso posto sulle gradinate e moltissimi erano i forestieri venuti dai centri vicini. La gara ha avuto inizio alle ore 14.45. Nel primo tempo, incerto a causa del poco affiatamento dei giocatori che ancora non si conoscono abbastanza bene essendo questa la terza partita che giocano assieme, il gioco si è svolto individualmente. Tuttavia al venticinquesimo e al quarantesimo minuto di gioco la nostra squadra riesce a segnare 2 punti. Il primo tempo si chiude per 2 a 1.

Il gioco è completamente cambiato nel secondo tempo, poichè i giocatori hanno incominciato ad affiatarsi ed a svolgere un gioco di squadra. La prevalenza dei nostri è stata indiscussa ed il punteggio ottenuto è pienamente giustificato, anche per la celerità e prontezza che essi hanno avuto. La partita si è conclusa con la vittoria dei sandanielesi per 5 a 1.

Nel complesso la squadra, sebbene si trovi alle sue prime armi, ha soddisfatto il numeroso pubblico. I punti sono stati segnati rispettivamente: 2 dal piccolo Dittaro, 2 da Pettoello e 1 da Peressini.

Il pubblico è stato molto corretto durante tutto l'incontro ed alla fine ha calorosamente applaudito vinti e vincitori.

MAIANO

Dopo il mortale investimento

L'arresto dell'automobilista

Abbiamo dato ieri notizia del mortale investimento automobilistico avvenuto domenica nel pomeriggio a Farla, in cui rimase vittima il nonagenario Lodovico Asquini. Abbiamo pure accennato alla fuga dell'automobilista, avvenuta dopo la mortale disgrazia. Ora veniamo a sapere che costui, Renato Feghiz, d'anni 30 da Trieste, sprovvisto della patente, si è costituito ai Carabinieri di San Daniele.

TAVAGNACCO

I Comitati Rionali dell'Opera Balilla

Dato il grande numero delle frazioni costituenti il Comune e la non lieve distanza fra esse, per dare maggior impulso alle molteplici attività demandate all'Opera Balilla sono stati costituiti tre Comitati rionali rispettivamente uno, per ogni cessato Comune.

Sabato scorso presente il Podestà, il Segretario del Fascio, il dott. Tomadoni, il Commissario del Comitato comunale dell'Opera Balilla cent. Macuglia sono stati nominati i tre presidenti dei Comitati Rionali nelle seguenti persone: Cent. Macuglia per Pagnacco — Romeo Damiani per Feletto-Umberto — Zoilo Zanussi per Tavagnacco, pure invitati alla riunione ed ai quali il Commissario ha dato le consegne.

Infine il Podestà ha ringraziato il Cent. Macuglia per la fattiva opera diuturnamente svolta a favore dell'Opera Balilla, auspicando al migliore incremento della provvida Istituzione.

Assemblea dell'Operaia di Pagnacco

Domenica si è svolta l'assemblea annuale della fiorente Società Operaia di M. S. di Pagnacco. Dopo l'approvazione del bilancio, che si chiude con un civanzo netto di lire 758, si è passati alla nomina delle cariche sociali, le quali sono state tutte confermate con a capo il presidente Giuseppe Tomat.

* * *

Nel pomeriggio di domenica un folto gruppo di soci dell'Operaia hanno fatto una passeggiata a Plaino ed Alnicco, trascorrendo mezza giornata nella più serena allegria.

Conferenza antigas a Pagnacco

Sabato scorso nella sala Silvio Pellico, presenti le autorità ed una grande massa di popolazione, il Cent. cav. Macuglia ha tenuto una conferenza sulla difesa antigas. L'argomento è stato trattato molto bene ed è stato pertanto seguito con vivo interesse.

MARTIGNACCO

Nella Congregazione di Carità

Con decreto prefettizio di questi giorni è stato nominato presidente della locale Congregazione di Carità dott. Giuseppe Delser fu comm. Guglielmo. La nomina è stata appresa con vivo compiacimento da tutta la popolazione.

L'altra sera il nuovo presidente ha prestato giuramento nelle mani del Podestà, alla presenza del Segretario del Fascio e dei Patroni dell'Istituzione.

Nel dar lettura del decreto di nomina il Podestà ha ricordato l'opera preziosa e disinteressata svolta dall'indimenticabile presidente comm. Guglielmo Delser e si è dichiarato sicuro che detta attività benefica sarà continuata dal figlio dr. Giuseppe. Il nuovo presidente ha ringraziato il Podestà ed i presenti assicurando il maggior interessamento per la istituzione.

CERVIGNANO

Brillante esito delle gare di marcia per Avanguardisti

Nella mattinata di domenica scorsa si sono svolte tra il più vivo entusiasmo le gare di marcia a squadre per Avanguardisti appartenenti alla 304ª Legione «Duca d'Aosta», alle quali hanno partecipato ben 78 inscritti. La gara si è svolta combattutissima lungo tutto il percorso di 10 chilometri. Tutte le squadre partecipanti hanno dimostrato un'ottima preparazione e buona disciplina. L'ordine della classifica è stato il seguente:

1) Cervignano, che impiega ore 1, 11' 4" a percorrere il tratto dei 10 Km. con 30" di penalità. — 2) Ruda, in ore 1, 13' 12" con 1 minuto di penalità. — 3) Campolongo al Torre in ore 1, 14' 30" con 30" di penalità. — 4) Aiello in ore 1, 15' 8" con 30" di penalità — 5) S. Maria la Longa in ore 1, 15' 58" con 30" di penalità. — 6) Aquileia in ore 1, 17' 53" con un minuto di penalità.

Terminata la gara gli Avanguardisti sono stati adunati alla Casa del Fascio, ove è stata fatta la consegna dei premi ai vincitori, consistenti in medaglie e diplomi. Quindi a tutti i partecipanti venne servito al locale Dopolavoro comunale un abbondante rancio, offerto da numerosi cittadini.

PASIAN DI PRATO

La gita degli alunni della Scuola d'Arte e mestieri

Favorita da una magnifica giornata, domenica nel pomeriggio è stata effettuata la gita annuale degli alunni della Scuola d'Arte e Mestieri, organizzata dal presidente cav. Gobitti e dai suoi collaboratori. La comitiva, composta da una settantina di persone (fra le quali i membri della commissione di vigilanza) è partita in bicicletta ed in appositi carri per i piccoli per raggiungere Moruzzo, mèta della gita. Ivi, sulle verdeggianti colline ed all'ombra dei pini, è stata consumata un'abbondante colazione. Durante il simpatico convegno campestre non sono mancate le canzoni del nostro Friuli e quelle della Patria.

Il ritorno si è svolto in piena regolarità e la giornata si è chiusa in serena letizia.

SPILIMBERGO

Orario delle banche

Con oggi i locali Istituti bancari osserveranno il seguente orario estivo: dalle 8.30 alle 12 e dalle 15 alle 16.30.

Adunata degli Avanguardisti

D'ordine del Comandante la Legione Avanguardista «F. Bonazzi» tutti i graduati e gli Avanguardisti dipendenti dal locale Comitato O.N.B. sono comandati alle ore 10 di domenica 19 in divisa, presso il cortile delle Scuole.

Sentenza

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio
e per volontà della Nazione
Re d'Italia.

Il Pretore di Udine; visti gli atti processuali a carico di *Todero Teresa* fu Nicolò e fu De Marco Rosa da Pradamano; imputata:

1) del del. Art. 516 C. P. per avere posto in vendita come genuino del latte di vacca non genuino perchè annacquato (del 5 per cento circa);

2) della contravvenzione Art. 16, 23 e 51 cf. 9. 5. 1929 n. 994 per avere posto in vendita del latte di vacca non integro e cioè annacquato e scremato.

Accertato in Udine l'8. 3. 1935.

(omissis)

Condanna l'imputata suddetta alla pena di lire 100 di multa e lire 50 di ammende, alle spese del procedimento e alla tassa di decreto in lire 25.

Dato in Udine, il 4 maggio 1935 XIII.

Il Pretore: f.to *Bina*
Il Cancelliere: f.to *di Caporiacco*
P. C. C.
Feruglio

LA VITA CITTADINA

Altri cento operai sono partiti ieri per l'Africa Orientale

Dalle 14 alle 16 di ieri, altri cento operai specializzati, friulani — destinati all'Africa orientale — provenienti da vari Comuni della Provincia, sono convenuti a Udine radunandosi nelle Scuole di via Dante, assistiti dal dirigente l'ufficio unico di collocamento. Alle 19.35 essi sono partiti per Genova. Alla partenza — prima della quale sono stati distribuiti cestini di viveri — avvenuta tra dimostrazioni di entusiasmo e di gratitudine al Duce, erano alla stazione a porgere il saluto augurale il vice Prefetto Vicario e un rappresentante del Segretario Federale.

Gli operai, che sono accompagnati all'imbarco dal dirigente dell'ufficio di collocamento, partiranno da Genova stasera alle 21 col piroscafo «Principessa Giovanna».

Cerimonie all'11° Genio

Domenica giureranno le reclute I diplomi ai postmilitari

Domenica mattina 19 corr. alle ore 7,30, i militari in congedo dell'Arma del Genio si troveranno all'angolo di via Cividale con via E. Beltrame per recarsi nella Caserma dell'11 Reggimento Genio ad assistere alla cerimonia del giuramento delle reclute della classe 1914 e alla consegna dei diplomi ai partecipanti al corso postmilitare. Tenuta: per gli appartenenti al Partito, Camicia nera con decorazioni; berretto dell'Arma.

Gli artiglieri friulani al raduno nazionale di Firenze

Una prova di disciplina e di entusiasmo

Gli artiglieri friulani, numerosi e disciplinati, hanno dato ancora una volta, in occasione del IV Raduno nazionale svoltosi recentemente a Firenze, prova di ottima organizzazione ed affiatamento ed hanno offerto ai dirigenti nazionali — dopo l'ultimo convegno interprovinciale svoltosi a Venezia — un altro esempio di quanto l'amore e la concordia possano in mezzo a questi baldi artiglieri, sotto la guida di dirigenti entusiasti e volonterosi.

La tradotta friulana con oltre 400 artiglieri, con a capo il presidente della Sezione provinciale tenente Giuseppe Tognini ed il segretario tesoriere Giuseppe Del Negro, è partita, come abbiamo riferito, alle 0.40 di sabato. A Mestre è avvenuto il concentramento delle Sezioni dipendenti della terza Zona, cioè delle provincie delle Tre Venezie di cui è delegato il rag. Attilio Conti. Complessivamente circa 2500 uomini formanti due «divisioni» al comando rispettivamente dal cap. rag. Aldo Ruberto vice delegato della terza Zona e del generale Vincenzo Ragusa di Treviso. Il maggiore dott. Vittorio Santomaso giudice presso il Tribunale di Udine, era incaricato di rappresentare la Delegazione della terza Zona presso le autorità e di sovraintendere alla disciplina del raduno; era suo aiutante il tenente dott. Mario Gambardella, capo dell'ufficio stampa di zona. Il capitano geom. Filippo Arlotta aveva le funzioni di aiutante in prima del reggente la terza Zona e di sovraintendente di tutte le tradotte della Zona, mentre al Capo Manipolo rag. Eugenio Zin era affidato l'incarico di furiere di alloggiamento ed il Capo Manipolo rag. Pio Zorzi era stato designato alfiere della Delegazione della terza Zona. Il ten. co. Mario di Prampero, Indo Fedeli, Capo Manipolo rag. Vittorio Frittalon, geom. Pietro Cuttini erano incaricati del controllo della tradotta.

Organizzazione completa dunque e che meritatamente ha riscosso a Firenze — dai Gerarchi nazionali dell'Associazione — l'ambito elogio; così pure per la disciplina, l'entusiasmo e per il marziale comportamento, gli artiglieri friulani si sono distinti fra i commilitoni convenuti da tutte le parti d'Italia e non è improbabile che alla Delegazione delle Tre Venezie, sia assegnata la grande medaglia d'oro posta in palio dalla Sede Centrale dell'Associazione.

Per citare un esempio di quanta attenzione ed entusiastica ammirazione siano stati oggetto i nostri artiglieri, basterà ricordare che durante lo sfilamento svoltosi dinnanzi a S. M. il Re e ad una folla immensa di popolo, ad un certo punto, un gruppo di Giovane Italiane al passaggio della Sezione di Udine ha intonato il nostro canto: «*Oh ce biel cisciel di Udin*» suscitando fra i camerati un'ondata di commozione ed un sentimento di viva gratitudine.

Dopo la benedizione impartita da S. E. il cardinale arcivescovo di Firenze — alla presenza di S. M. il Re e dei Gerarchi dell'Associazione — alla nuova colonnella della Delegazione III Zona, (la prima Delegazione fra le consorelle d'Italia) gli artiglieri friulani, fraternizzando con i commilitoni di tutta Italia, si sono sparpagliati per le vie della città dei fiori intercalando i motivi cari a tutti gli artiglieri, le nostalgiche villotte friulane.

Ieri mattina alle 6, gli artiglieri — ch'erano stati salutati alla partenza da Firenze da tutti i gerarchi i quali si sono particolarmente felicitati col reggente la III Zona rag. Attilio Conti e lo hanno vivamente elogiato per la sua opera svolta a favore dell'organizzazione — hanno fatto ritorno a Udine ripromettendosi di ritrovarsi al prossimo raduno nazionale che avrà svolgimento a Roma.

Bandiere a mezz'asta per la morte di Pilsudski

Ieri agli edifici pubblici e alle caserme è stata esposta la bandiera a mezz'asta in segno di lutto per la morte del Maresciallo Pilsudski, restauratore della Polonia.

Fasci Giovanili di Combattimento

Ispezioni

Per ordine del Comando Federale domenica 12 corrente il Comandante in II°, l'Ufficiale Superiore ed il Capitano addetto nell'ispezionare il F. G. C. di Muzzana del Turgnano hanno tenuto un rapporto anche ai F.G.C. di Pocenia, Castions di Strada, Precenicco e Palazzolo dello Stella.

Sono intervenuti con i F.G.C., inquadrati dai rispettivi comandanti, i Podestà, i Segretari dei Fasci, i Presidenti dell'Opera Balilla, i Direttori dei singoli Comuni.

Ultimato il rapporto è stata tenuta una conferenza sulla protezione antiaerea alla quale ha assistito tutta la popolazione di Muzzana.

Il prossimo rapporto dei ferrovieri fascisti

con l'intervento del Fiduciario nazionale

Prossimamente si svolgerà il rapporto provinciale della associazione Ferrovieri Fascisti, con lo intervento del Fiduciario Nazionale e di gerarchi locali.

Il rapporto è stabilito per il 26 corrente e probabilmente sarà tenuto al Teatro Puccini.

G. U. F.

Orario d'esami all'Università di Padova

Si avvertono tutti gli interessati che presso la sede del Guf sono visibili gli orari degli esami delle seguenti facoltà presso l'Università di Padova: Scienze Politiche — Lettere e Filosofia — Giurisprudenza.

Per il II campionato di atletica leggera

Si ricorda a tutti gli interessati che domenica mattina alle ore 8 e trenta al Campo Polisportivo Moretti si svolgerà il 2.o Campionato studentesco friulano di atletica leggera. Nel pomeriggio alle ore 14 avranno inizio le finali.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede del Guf e si chiudono venerdì 17.

Opera Nazionale Balilla

Nomina

L'Ufficio Stampa comunica che la presidenza provinciale, con deliberazione in data 13 maggio, ha nominato il dott. Attilio Rossi presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla di Sutrio e con deliberazione in data 11 maggio ha nominato Enea Menazzi presidente del V. Comitato Rionale di Udine.

Il ritorno delle Giovani Italiane reduci dal concorso di Roma

Oggi alle ore 12.50 faranno ritorno nella nostra città, provenienti da Roma dove hanno partecipato al Concorso nazionale di ginnastica artistica e giuochi, le rappresentanze udinesi delle Giovani Italiane.

Il Labaro alla 1029ª Legione Moschettieri sarà donato dal 2° Fanteria

Le celebrazioni alla Casa del Balilla e alla Caserma Savorgnan - I Balilla tra i soldati

La fiorente Legione Moschettieri «Daniele Manin» alla quale il comandante, camerata Cerutti ha saputo dare una perfetta organizzazione tecnica ed educativa, si appresta a celebrare un rito solenne e significativo: l'inaugurazione del labaro e delle Fiamme. Il labaro è stato offerto, con nobile pensiero, dai Fanti del glorioso 2. Reggimento che la nostra città è fiera di ospitare. Gesto che rivela la perfetta fusione di intenti e di ideali che affratella l'Esercito con le opere del Regime.

La benedizione delle Fiamme sarà fatta nella Casa del Balilla alla presenza di quasi tutta la Legione. Poi i Moschettieri inquadrati, con alla testa la banda della Legione Avanguardisti, sfilerà per le vie della città, fino alla caserma «Girolamo Savorgnan» nella quale, per gentilezza del colonnello Pellegrino, saranno ospiti graditi.

Nel cortile, alla presenza delle «Cravatte Rosse» si svolgerà il suggestivo rito della benedizione del Labaro. I Moschettieri deporranno una corona d'alloro in omaggio ai Caduti del Reggimento. Dopo la visita al Museo storico del 2. Fanteria, sarà offerto ai Moschettieri della Legione il rancio che consumeranno in lieta fraternità con i Fanti del Reggimento. Il Comando di Legione offrirà un ricevimento in onore degli ufficiali del 2. Fanteria nella Casa del Balilla.

La celebrazione che segnerà una delle pagine più belle della Legione «Daniele Manin» si svolgerà domenica prossima 19.

Una cappella a casera Bordaglia

L'Alpina all'inaugurazione

Domenica, S. E. l'Arcivescovo si recherà a Casera Bordaglia (m. 1563) ove, alla presenza degli alunni del Collegio Don Bosco di Tolmezzo, di alpinisti di Udine e provincia, procederà alla benedizione ed inaugurazione della graziosa Cappella dedicata a San Giovanni Bosco, dono munifico dell'industriale Umberto de Antoni di Comeglians.

La Cappella, nel mentre onora l'apostolo della gioventù, è ricordo ai posteri dei gloriosi Caduti nella grande guerra e memoria che proprio lassù fu a combattere il Duce.

* * *

La Società Alpina Friulana del C.A.I. — Sezione di Udine — parteciperà alla cerimonia. Ecco pertanto il programma della giornata: partenza da Udine con automezzo (Piazza Vittorio Emanuele) alle ore 5; alle ore 7.30 arrivo a Forni Avoltri, breve sosta, indi continuazione in auto per Pierabec; ore 8.30 partenza a piedi; ore 11 arrivo a casera Bordaglia ove si svolgerà la cerimonia dell'inaugurazione della Cappella; alle 12 salita al lago di Bordaglia (metri 1781) e colazione al sacco: ore 14 discesa; ore 17 arrivo a Forni; ore 18 partenza da Forni in automezzo; ore 20 arrivo a Udine.

Quote di viaggio se il numero degli iscritti supererà il 18, con autocorriera: soci lire 18; non soci lire 22. Per minor numero, con auto: soci lire 24; non soci lire 27.

Ai Premilitari della classe 1915

Il certificato di idoneità

I Premilitari della classe 1915 del II. Corso di Udine, che hanno sostenuto gl iesami finali in febbraio, sono autorizzati a ritirare il certificato di idoneità presso la sede della 63. Legione M.V.S.N. (via Aquileia 31, int. 1) nelle ore di ufficio, a datare da oggi.

Le colonie estive

tornano a popolarsi di bimbi

Oggi i primi scaglioni di bimbi saranno nelle colonie marine di Grado, di Lignano e di Iesolo, iniziandosi così i turni dell'assistenza estiva.

A Udine le colonie elioterapiche si riapriranno il 9 luglio mentre la colonia montana di Frattis comincerà a funzionare a metà giugno.

Gli studenti della Scuola agraria di Firenze visitano altre opere agrarie friulane

I laureandi della Scuola Superiore d'Agricoltura e Foreste di Firenze, giunti a Udine lunedì, per visitare le principali istituzioni agrarie, come abbiamo riferito, sono ripartiti ieri nel pomeriggio.

Lunedì sera essi sono stati ricevuti alla Stazione sperimentale di chimica agraria ove il presidente dott. Domenico Rubini ha portato loro il benvenuto; indi il direttore prof. Feruglio illustrò gli scopi della importante istituzione esponendone il vasto programma di studio a vantaggio della bonifica integrale.

Ieri gli studenti hanno iniziato la giornata delle visite recandosi — accompagnati da personalità agrarie fra le quali i direttori della Cattedra d'agricoltura e della Stazione sperimentale di chimica agraria e il direttore degli Enti agrari a Gris di Bicinicco sostando nello stabilimento per la essiccazione del tabacco. Quivi ricevuti dal presidente e dal direttore dell'Ass. Tabacchicultori del nostro Friuli, ebbero campo di esaminare i razionali impianti nonchè vari colli di tabacco della pregiata qualità «Fright Italia» che da pochi anni si sta coltivando in Friuli con ottimo esito.

Da Gris la comitiva si è recata nella zona delle resorgive dove il prof. Feruglio ha parlato dei lavori di bonifica. Ultima tappa all'essiccatoio cooperativo bozzoli di Codroipo. Qui erano a ricevere i visitatori il presidente delle locali istituzioni agrarie co. dott. Gian Lauro Mainardi, il direttore e il personale tecnico dell'Essiccatoio, cui si era aggiunto il segretario della Unione provinciale agricoltori. Compiuta la visita allo stabilimento è stato offerto agli studenti un vermut. Allo 11 i graditi ospiti, dopo avere espresso sensi di gratitudine per le accoglienze avute e ammirazione per le opere visitate, si sono accomiatati proseguendo per Conegliano dove sosteranno a quella importante Stazione di viticoltura ed enologia.

La revisione degli autotreni per il corrente anno

In esecuzione del penultimo capoverso dell'art. 78 del vigente Codice Stradale, ogni anno gli autocarri e i treni automobili debbono essere sottoposti a visita di revisione presso i Circoli Ferroviari d'Ispezione, allo scopo di accertare che sussistano le condizioni di sicurezza per la circolazione.

Il Ministero delle Comunicazioni ha disposto che per l'anno 1935 le visite siano eseguite entro il 30 settembre e che in occasione di esse siano applicate le norme di frenatura approvate con Decreto ministeriale 8 maggio 1934, ad eccezione degli autocarri e rimorchi collaudati nel 1935 o che abbiano subito l'aggiornamento della licenza di circolazione durante il 1935.

Letture

Questa che iniziamo oggi è una rubrica periodica di informazioni bibliografiche per i lettori che amano leggere libri e riviste. Va intesa come un supplemento all'altra rubrica: Pagine nostre, *che i lettori trovano nella terza pagine del numero della domenica particolarmente dedicata alle recensioni.*

Lo scopo è chiaro: durante la settimana non abbiamo altro angolo che questo per le nostre confidenze al lettore e in quella rubrica domenicale nè possiamo dilungarci nè potremmo restare al corrente con il movimento editoriale. Qui invece senza accogliere recensioni (queste devono essere poche e buone e restano per la domenica) potremo segnalare senza ritardi opere, studi e pubblicazioni in genere che possono interessare tutti o qualcuno. Quindi semplicemente con un carattere di indicazione; niente pubblicità. Il nostro sarà un consiglio gratuito di letture e un bollettino bibliografico scheletrico attraverso il quale non daremo il passo a nessuna vanità e a nessun altro interesse che non sia quello della cultura. Pura, controllata, informazione giornalistica; naturalmente al vaglio della nostra conoscenza diretta che costituirà per i lettori una garanzia.

Pubblicazioni sull'Africa orientale

Per quanti (e sono i più) si interessano agli avvenimenti dell'Africa orientale e hanno desiderio di aggiornare le proprie conoscenze etnico - geografiche, economiche e politiche sul problema italo-etiopico, iniziamo questa rubrica dando notizia delle novità editoriali in argomento.

* Un volume: *Memorie d'Africa* di Alessandro Sapelli esce pei tipi di Zanichelli. Luigi Federzoni ne pubblica alcuni saggi sulla «Nuova antologia». A differenza di altri volumi polemici, questo, senza retorica, presenta la vita dell'Eritrea nel periodo in cui l'A. fu protagonista, soldato, studioso e amministratore, devve vicende del periodo più drammatico della politica italo - abissina.

* Il volume *Etiopia* edito dall'«Istituto dell'Enciclopedia Italiana» in questi giorni (75 pagg., 69 ill., 12 tavole fuori testo e 7 carte geografiche) è la pubblicazione più aggiornata e completa in argomento, compilata da valenti studiosi di materie coloniali. Contiene tutto ciò che interessa oggi apprendere sull'Abissinia: storia, vita, lingua, arte, religione, costumi.

* In tema d'Africa aggiungiamo che una vasta *Bibliografia critica dell'Africa Romana* che raccoglierà per gli studiosi, quanto fino ad oggi si è scritto in materia (storia e scienze ausiliare, letteratura e filologia, esplorazioni e viaggi, topografia e archeologia, Egitt oromano) sarà pubblicata in due volumi (1936 e 1937) dall'Istituto di Studi Romani a cura del prof. Pietro Romanelli.

La Fiera pasquale ha dato oltre 45 mila lire di utile netto

Quasi 102 mila lire d'incassi Le spese . Le istituzioni beneficate

Presieduto dal sen. bar. Elio Morpurgo si è riunito il comitato esecutivo della Fiera pasquale di beneficenza per l'approvazione del rendiconto e la ripartizione degli utili. Il risultato conseguito, che si compendia nel cospicuo utile netto di L. 45.352.30, conferma le simpatie di cui gode la tradizionale beneficenza manifestazione. Di ciò il comitato si è vivamente compiaciuto. Il resoconto e la ripartizione degli utili vennero unanimemente approvati nei seguenti estremi:

Attivo: Ricavato dalla vendita dei Biglietti, e dalla sottoscrizione, lire 101.923,65.

Passivo: Tassa di bollo L. 18.535; acquisti di premi L. 25.924; concerti bandistici L. 1010; personale di servizio L. 7307; stampati e affissioni L. 2207,60; posta L. 311,55; varie L. 1246,20.

Totale passivo L. 56.571,35; attivo netto L. 45.352,30.

Ripartizione degli utili: Congregazione di Carità L. 13.600 — Patronato Scolastico (Scuola e Famiglia) L. 13.600 — Società Protettrice dell'Infanzia L. 13.600 — Opera Nazionale Balilla (Comitato di Udine) L. 1552,30 — Associazione Madri e Vedove dei Caduti L. 1000 — Asilo Notturno L. 1000 — Piccola Casa Ozanam L. 1000.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. — Alcide Tuzzi lire 20.50 — Annicchiarico L. 9.

Altra offerta

All'Associazione Famiglie Caduti, Mutilati e feriti per la Rivoluzione, il Podestà co. Arbeno d'Attimis, per onorare la memoria di Francesco Cantarutti, ha elargito lire 50.

riflessi

Un' inchiesta

Chi avrebbe mai creduto che la intelligenza degli uomini si potesse misurare dalla rapidità con la quale rispondono a due semplici domande: «Si può cuocere la minestra col telefono?»; «Dove sedete voi, sopra o sotto la sedia?». Eppure il prof. Bradley di una Università del Regno Unito ha avuto il coraggio di dichiarare alla stampa che applicando questo elementare metodo su circa diecimila persone delle più disparate condizioni sociali è riuscito a dedurre che l'intelligenza media delle persone è quella dei diciotto anni.

Oltre ai tempi impiegati per rispondere alle domande, pare debba venir segnalato che un fattorino postale ha risposto al primo quesito in questo senso: «Sì, telefonando alla moglie di mettere la pentola sul fuoco!» e che un facchino ha replicato al secondo: «Quando sono sincero, sopra; quando sono ubriaco, sotto!».

Il valore di certe lauree va sfumando quando sono in mani di certa gente. Non è questo esimio professore che ci fa pena; sono piuttosto gli scolari che crescono e si imbottiscono in così fatte teorie. I giornali non dicono se l'esperimento è stato applicato anche sullo stesso inventore e quale risultato sia stato ottenuto. Indiscrezioni dei bene informati pare però ci precisino che l'assistente del «maestro» abbia voluto tentare l'esperimento sull'inventore con questa domanda: «Che cosa farà al sabato colui al quale manca un venerdì?».

La lancetta dell'apparecchio segnò l'intelligenza del soggetto a centocinquant'anni pari cioè a due volte.... l'età senile.

Gg

... e rifrazioni

Ahimè, documentari della piccola cronaca. Il nostro Gg. «riflettendo» sul numero di sabato scorso, ha raccontato un educativo fatterello di cronaca. Storiella non nuova nè ultima finchè l'ingenuità circoli accanto all'esperienza. Si trattava di quel diploma di esposizione francese con croce e medaglia offerti a un parrucchiere cittadino per 500 lire. I lettori ricorderanno.

Il cav. Marcello Miazzo di Padova, che sarebbe l'offerente, ci scrive in raccomandata un «chiarimento» che a detta sua vuol essere «una dichiarazione responsiva». Siamo in vena di ospitalità e facciamo grazia ai lettori del superfluo. Il sig. Miazzo scrive dunque aver rilevato da quel corsivo l'addebito a suo carico: «...di aver sorpreso la buona fede del sig... (e qui il nome del parrucchiere) da indurlo a rilasciare una cambiale per l'importo di lire 500 con scadenza oltre sei mesi, e ciò quale compenso all'attività che avrei dovuto spiegare in di lui favore perchè partecipasse all'Esposizione del Progresso di Tolosa, chiusasi ancora nel 1934 onde conseguire un diploma ed i relativi distintivi a scopo di reclame. Tale circostanza non si contesta, ma su di essa preciso quanto segue: è risaputo che per concorrere ad una esposizione chi vi partecipa deve soddisfare ad un complesso di condizioni, che nel caso in questione sono contemplate dal regolamento dell'Esposizione del Progresso di cui all'art. 11 che mi riservo, nel caso, di produrre. Data la mancanza di liquido del... (il nome del parrucchiere) a richiesta io ebbi ad anticipare al Comitato di detta esposizione la somma occorrente. Di qui l'effetto cambiario. Tanto nel 1934. Ora domando se dopo un anno circa io non debba pretendere il ricupero della somma anticipata.... ».

E faccia pure. Il chiarimento precisa, come si vede, la verità del fatto. Ma il signor Miazzo vorrebbe sapere il movente del corsivo. Semplice: quello di far capire che la vanità (comincia con le croci e finisce coi calvari) è per noi fascisti un accessorio che, come l'onore del mento, stona col costume di tempi assai poco propensi ai certificati di benemerenza. A cinquecento lire (il barbiere s'è riveduto tardi anche se proprio non più in tempo) esportate per un diploma ne preferiamo altrettante che rimangano all'interno per qualche assistenza senza ricevuta. E alle offerte di diplomi preferiamo quelle... di mitragliatrici. (vedi Milano).

Nastro bianco

Ieri mattina la casa del rag. Giuseppe Fabbrini, già impiegato presso la Tesoreria della Banca d'Italia di Udine ed attualmente capo di quella della succursale di Nuoro, è stata allietata dalla nascita di una bambina; Mima Maria. Le nostre felicitazioni.

STATO CIVILE DI UDINE

14 maggio 1935 - XIII

Nati:	1
Morti:	3
Matrimoni:	1

Nascite

Legittimi: Marchetti Renzo di Aldo.

Morti

Bassi Giulia vedova Pascolino fu Giovanni di anni 79 casalinga — Brilenni Adriana di giorni 11 — Cossio Italia vedova Zuccolo fu Pietro di anni 73 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Mocchiutti Ernesto falegname con Marchiol Maria casalinga — Zecchini Luigi sergente motorista con De Luca Olga civile.

Matrimoni

Lona Valerio contadino con Paolazzi Anna Maria casalinga.

Colto da malore in un albergo muore poco dopo all'Ospedale

Ieri mattina, il rag. Mario Fabbro d'anni 42, capo dell'ufficio ragioneria presso il Municipio di Gorizia, mentre trovavasi alloggiato all'albergo Europa, veniva colto da improvviso malore. Trasportato all'Ospedale, è stato ivi accolto d'urgenza e giudicato in condizioni disperate; infatti poche ore dopo cessava di vivere senza aver ripreso la conoscenza.

8 - 69 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Papà cerca moglie. — Uno dei capolavori di comicità interpretato da Maurice Chevalier. Grande successo. Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

La vita amorosa di Casanova. Avventure galanti del celebre avventuriero. Edizione nuovissima da non confondersi con altre presentate sotto lo stesso titolo. Vietato ai minori di 16 anni. Prezzi ribassati. Val. le rid. - Ore 17.

Eden

Campo di maggio. - L'avventura napoleonica dei «Cento giorni» dalla fuga dall'Isola d'Elba alla disfatta di Waterloo. Successo. Val. le rid. Ultimo giorno - Ore 16.

Impero

Seconda aurora. — Capolavoro amoroso di successo mondiale, della Warner Bros, interpretato da Douglas Fairbanks jr. e Loretta Young. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

15 maggio, mercoledì (135-231).

S. Torquato: fu consacrato vescovo da S. Pietro Apostolo a Roma e quindi mandato a predicare il Vangelo in Spagna, dove incontrò il martirio. — Santa Dimpna vergine: figlia del re del Brabante, per ordine di questo fu decapitata in odio alla fede.

Ricorrenze storiche

1821. — Ferdinando I re delle due Sicilie revoca la concessione della Carta costituzionale.

1822. — E' ucciso a Modena il direttore di polizia.

1849. — Palermo deve cedere al dominio borbonico.

1860. — Battaglia di Calatafimi. Garibaldi vince coi suoi mille legionari la prima battaglia e la più bella battaglia della spedizione. 3500 soldati borbonici sono sbaragliati e volti in fuga.

1891. — Leone XIII pubblica la bolla «Rerum Novarum», che dà inizio al cosidetto socialismo cristiano.

1924 II. — Il Duce inaugura in Campidoglio la conferenza internazionale dell'emigrazione.

Fiere e mercati

Oggi: Aviano; Latisana; S. Daniele.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 14 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 20.1; minima 9.4.

* * *

Situazione barica. — L'anticiclone con massimo fra l'Islanda e le isole britanniche si è alquanto rafforzato e si estende attraverso l'Europa centrale sino alle regioni carpatiche. Un'area di bassa pressione che ieri domina alle nostre regioni ha portato il minimo sulla Romania meridionale da dove protende ancora una lunga saccatura fino all'alto Tirreno.

Probabilità. — Su quasi tutta la penisola il tempo si manterrà molto variabile con alternative di schiarite e di annuvolamenti accompagnati da precipitazioni anche temporalesche, specialmente lungo la dorsale appenninica e sull'Italia meridionale. Nebbie al mattino in Val Padana e sui valichi. Lungo l'arco alpino e sugli alti versanti adriatico e tirrenico venti quasi forti o forti a raffiche intorno greco, in Val Padana venti deboli o moderati o grecali. Sulle isole rimanenti e regioni peninsulari venti moderati tendenti a rinforzo intorno maestro. Temperatura stazionaria o in lieve diminuzione. Mare agitato o molto agitato nei bacini meridionali, agitato l'alto e medio Adriatico, mossi o alquanto agitato i rimanenti mari.

La radio

Ore 20,50: «Acquazzoni in montagna», commedia in due atti di Giuseppe Giacosa (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano). — Concerto pianistico (Palermo) — Ore 21: Maggio musicale fiorentino: «Orseolo», opera in 3 atti di Pizzetti, trasmessa dal teatro Comunale di Firenze (Roma, Napoli, Bari).

Segnalazioni estere. - Concerti sinfonici. Ore 20: Stoccolma; 20 e 45: Berlino; 21,15: Bruxelles I; 22: Copenaghen. - *Concerti variati.* Ore 18,30: Midland Regional London Regional; 19,25: Praga; 19,30: Droitwich; 20: Sottens; Vienna; 20.45: Koenigswusterhausen; 21: Lussemburgo; Colonia, London Regional; 21,15: Sottens; 21,40 Hilversum; 22,10: Vienna; 22,15: Oslo; 22,20: Budapest; 23: Amburgo. - *Opere.* Ore 20: Lubiana; Belgrado; 21: Koenigsberg. - *Operette.* Ore 22: Strasburgo. — *Musica da camera.* Ore 19,15: London Regional; 0,10: Vienna; 1: Stoccarda. — *Soli.* Ore 18,30: Bruxelles I; 19.55: Hilversum; 20,45: Midland Regional; 21: Varsavia; 22,30: Breslavia; 22,55: Hilversum 23,5: Breslavia. — *Musica da ballo.* Ore 22: Stoccolma; 22,10: London Regional; 22.30: Colonia; 23 Copenaghen, Droitwich; 23,20: Budapest. — Varie: Ore 20.45: Francoforte.

Per preservare le coperte di lana dalle tignole. — Si lavano con acqua e sapone sciacquandole più volte in acqua limpida. Si espongono poi all'aria, per qualche tempo, finchè saranno asciutte.

In cucina

Gnocchi di semolino. — Dosi per tre persone: 50 grammi di semolino, 3 uova, 50 grammi di burro e un po' di formaggio grattugiato. Si amalgamano i tuorli d'uovo col burro, poi vi si aggiungono gli albumi un po' salati e montati a neve e infine, un po' alla volta, il semolino. A brodo bollente vi si lasciano cadere dei gnocchetti composti col cucchiaio. Si servono conditi con un po' di formaggio.

Trattoria comunale

Mattina: minestra in brodo; pasta asciutta; vitello tonnato o in umido; contorni.

Sera: pasta al sugo; riso e piselli; carne ai ferri; frittata e contorni.

Giocando il seienne Ercole Del Torre di Pietro, abitante a San Osvaldo, e il decenne Arturo Rizzi di Ferdinando, di via Tiberio Deciani, si sono prodotti il primo la frattura dell'avambraccio sinistro al terzo inferiore, e il secondo una ferita lacera al dito medio della mano sinistra. Sono stati medicati ieri sera all'Ospedale: guariranno rispettivamente in venti e dieci giorni.

Con un triciclo, il piccolo Alberto Mossa d'anni 2 di via General Cantore, si è prodotto una ferita al dito medio della mano destra, guaribile in otto giorni.

Istituto Fascista di Cultura

Cinematografo, arte nuova

Molto pubblico è accorso a sentire la competente parola del dr. Paolo Negri, del quale era annunciata una conferenza dal titolo «Cinematografo, arte nuova». Il numero e la qualità degli intervenuti sono prova del vivo interesse, largamente ed intelligentemente popolare, che pochi pionieri e fedeli hanno saputo destare intorno alle cose del cinematografo.

L'oratore, dopo aver premesso, che, ancora oggi, c'è chi non vuol considerare la cinematografia come mezzo di espressione artistica, e dopo aver spiegato le ragioni di questo errato modo di considerare l'arte dello schermo, passa a tratteggiare brevemente la storia del cinematografo, seguendolo nello sviluppo dalle sue origini ad oggi, e rilevandone la evoluzione, sia come mezzo tecnico, sia come contenuto artistico. Nella stessa coscienza artistica del pubblico, il cinematografo è andato assumendo, col volgere degli anni, un posto sempre più eminente, ed affinandosi la competenza ed il gusto degli spettatori, ecco che la cinematografia si è andata sempre più spogliando di quanto vi era in essa che partecipasse dell'istrionismo, o del basso divertimento da Luna Park.

Il conferenziere nota come coloro che negano alla cinematografia ogni valore artistico, siano, nella maggior parte dei casi, i cultori del teatro. Costoro, egli dice, non si rendono conto che non è possibile istituire un parallelo fra cinema e teatro, che sono due forme artistiche similari e non simili, come ad esempio può dirsi della pittura e della scultura, ambedue elevatissimi mezzi di espressione artistica, ma non passibili di un confronto valutativo. Esamina poi la situazione della cinematografia mondiale, ed in special modo di quella italiana sulla quale si sofferma più a lungo. Dopo aver accennato alle recenti disposizioni della direzione generale per la Cinematografia Italiana, e dopo aver affrontato il problema della cinematografia di Stato, l'oratore afferma, che la nostra cinematografia sta veramente rinascendo, e che non è difficile profetarle un avvenire degno delle tradizioni artistiche della nostra Patria.

La conferenza, detta con piglio simpaticamente sicuro e giovanilmente entusiasta, fu seguita con molta attenzione, ed applaudita con sincero consenso.

Gli esami negli Istituti d'istruzione media tecnica

Coloro che abbiano conseguito la promozione alla 3.a o alla 4.a classe delle cessate Scuole industriali o di tirocinio possono essere ammessi a sostenere l'esame di licenza di Scuola Tecnica Industriale per la specializzazione corrispondente.

Ai licenziati dalle cessate Scuole industriali o di tirocinio, regie o dichiarate sede di esame, è consentito di presentarsi agli esami di licenza presso le Scuole tecniche industriali per conseguire il diploma di tecnico per la specializzazione corrispondente a quella della scuola industriale o di tirocinio di provenienza, sostenendo le sole prove di italiano, storia e cultura fascista.

A coloro che, essendo sprovvisti di licenza delle cessate Scuole industriali o di tirocinio, regie o dichiarate sede di esame, si trovino tuttavia in possesso del diploma di operaio qualificato conseguito in base all'art. 14 del R. D. 31 ottobre 1923, n. 2523, è consentito di presentarsi agli esami di licenza presso le Scuole tecniche industriali, per conseguire il diploma di tecnico per la relativa specializzazione. Coloro che intendessero presentarsi all'esame di licenza dovranno farne domanda, in carta legale e corredata dei documenti di rito, al Capo d'Istituto, entro il 30 maggio.

Onorificenza

In occasione del cinquantenario della fondazione della Banca Cooperativa Udinese, il Presidente cav. Giusto Venier, su proposta del Ministro delle Finanze, è stato nominato Ufficiale della Corona d'Italia. Congratulazioni.

Concorso per volontari nell'Amministrazione delle tasse sugli affari

L'Intendenza di Finanza comunica che col giorno 28 maggio corrente verrà a scadere improrogabilmente il termine utile per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso a 130 posti di Volontario nell'Amministrazione Provinciale delle Tasse sugli Affari (ruolo di gruppo B) bandito con D. M. 14 marzo 1935 XIII.

Le domande dovranno presentarsi o farsi pervenire nel termine suddetto all'Intendenza di Finanza o al Ministero delle Finanze; per i documenti richiesti è ammesso il riferimento a quelli già presentati per partecipare ai concorsi banditi da Amministrazioni finanziarie, salvo la rinnovazione di quelli la cui validità è limitata al periodo di tre mesi dalla data di rilascio.

Gli interessati potranno rivolgersi, per ulteriori informazioni, all'Ufficio Gabinetto dell'Intendenza di Finanza.

Il nuovo orario ferroviario in vigore da oggi

Ecco il nuovo orario ferroviario che va in vigore da oggi:

Linea Udine-Trieste

Partenze: — ore 4.25 (O) — 5,55 (AL) — 7.25 (AL) — 10 (AL) — 11.35 (AL) — 13.20 (A) — 16.10 (AL) — 17.45 (AL) — 19.45 (AL).

Arrivi. — ore: 7,1 (O) — 9.7 (A) — 12.16 (AL) — 15.22 (A) — 17.52 (AL) — 19 (AL) — 20.27 (D) — 21.18 (AL) — 23.20 (O).

Linea Udine-Venezia

Partenze. — ore: 3,55 (D) (dal 16 giugno al 15 novembre) — 4.35 (A) — 7.50 (A) — 9.43 (DD) (Via Casarsa - Portogruaro) — 11.5 (D) — 12.43 (AL) — 15.35 (D) — 18.15 (A) — 19.33 (D).

Arrivi. — ore 0.40 (A) — 1.53 (D) (dal 16 giugno al 15 novembre) — 7.3 (AL) — 9.24 (A) — 9.45 (D) — 12.50 (D) — 16.5 (A) — 19.24 (D) — 20.25 (D.D.).

Linea Udine-Tarvisio

Partenze. — ore 2.3 (D) (dal 16 giugno al 15 novembre) — 4.30 (A) — 7.18 (AL) (Per Villa Santina) — 9.5 (D) — 13.10 (A) — 16.45 (AL) (Per Villa Santina) — 18.30 (A) — 20.35 (DD).

Arrivi. — ore 3.31 (D) (dal 16 giugno al 15 novembre) — 6.58 (A) — 9.8 (AL) — 9.30 (DD) — 15.15 (A) — 18.1 (AL) — 19.20 (D) — 22.40 (AL).

Linea Udine-Cervignano-Grado e S. Giorgio Nogaro

Partenze. — ore 3.44 (AL) (dal 16 giugno al 15 novembre) — 4.45 (M) — 6.10 (AL) — 8 (AL) — 9.57 (A) (dal 15 maggio all'1 ottobre) — 13.15 (M) — 17 (AL) — 19.30 (A) — 21.35 (AL) (dal 15 maggio al 5 ottobre).

Arrivi. — ore 0.55 (O) (dal 16 giugno al 15 novembre) — 7.40 (O) — 9.7 (A) — 13.3 (AL) — 15.23 (AL) — 17.58 (O) (dal 15 maggio al 15 novembre) — 20.23 (A) — 21.29 (AL) (dal 6 ottobre 1935 al 14 maggio 1936) — 22.30 (M) (dal 6 ottobre al 14 maggio) — 22.52 (AL) (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 23.30 (M) (dal 15 maggio al 5 ottobre).

Linea Udine-Cividale

Partenze: — ore 6.10 (Si effettua il sabato e giorni festivi dall'1 giugno al 31 ottobre) — 7.45 (O) — 10.5 (M) — 12.20 (O) — 16.15 (O) — 18.15 (A) — 20.10 (O) — 21.45 (Solo i giorni festivi dall'1 giugno al 31 ottobre).

Arrivi. — ore 5.45 (si effettua il sabato e giorni festivi dall'1 giugno al 31 ottobre) — 7.10 (O) — 9.15 (O) — 12 (M) — 13.50 (O) — 17.40 (M) — 19.25 (A) — 21.40 (solo i giorni festivi dall'1 giugno al 31 ottobre).

Linea Carnia-Villasantina

Partenza Carnia. — ore 6 — 8.17 — 11.5 — 14.30 — 17.45 — 21.45.

Arrivi Villasantina. — ore 6.40 — 8,49 — 11.45 — 15.10 — 18.17 — 22.17

Partenze Villasantina. — ore: 5.10 — 7.40 — 13.10 — 15.20 — 17.48 — 20.58.

Arrivi Carnia. — ore 5.42 — 8.13 — 13.50 — 17 — 18.20 — 21.30.

Linea Udine - S. Daniele

Partenze da Udine P. G. ore 6.40 — 8.15 (1) — 9.40 (2) — 12 — 15 (festivo) — 17 (D) — 18.50 (feriale) — 19.30 (festivo).

Arrivi a San Daniele, ore: 7.45 — 9.25 (1) — 10.50 (2) — 13.5 — 16.5 (festivo) — 18 (D) — 19.55 (feriale) — 20.35 (festivo).

Partenze da San Daniele, ore 6.25 — 7.50 (D) — 13.10 (feriale) — 13.45 (festivo) — 16.45 — 18.50 — 21.15 (festivo).

Arrivi ad Udine, ore 7.30 — 8.50 (D) — 14.30 (feriale) — 14.50 (festivo) — 17.50 — 19.25 — 22.20 (festivo).

(1) Si effettua nei giorni feriali di mercoledì e venerdì.

(2) Si effettua nei giorni festivi e lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica.

L'orario dell'autoservizio Palmanova-Trivignano-Udine

L'autoservizio della linea *Palmanova - Trivignano - Udine*, osserverà da oggi il seguente nuovo orario: partenza da Palmanova: ore 7,30 e 13,30; arrivi a Udine: ore 8,15 e 14,15. — Partenze da Udine ore 11,30 e 17,55; arrivi a Palmanova ore 12,15 e 18,40.

La Mostra degli asparagi a Tavagnacco

Norme per gli espositori

Abbiamo ieri diffusamente scritto — nella cronaca provinciale — della Mostra-fiera degli asparagi che si svolgerà domenica prossima a Tavagnacco indetta da quel Dopolavoro che inaugurerà pure il proprio gagliardetto. Il regolamento stabilisce che l'espositore presenti il prodotto nella quantità non inferiore a kg. 10 non oltre le ore 8 di domenica. Le domande di partecipazione devono essere recapitate alla sede del comitato in Tavagnacco presso il presidente Zoilo Zanussi non oltre il giorno di sabato 18 alle ore 12. Gli asparagi devono essere presentati nelle forme consuetudinarie ma deve tuttavia essere scartato il prodotto difettoso.

I mazzi dovranno avere il peso di chilogrammi 2 cadauno, e presentare, inoltre, i seguenti requisiti: colore preferibilmente bianco e comunque chiaro, parte apicale liscia e rotondeggiante, grossezza non inferiore a cm. 1.50, lunghezza media cm. 20, legatura possibilmente con rafia.

Il Comitato — continua il regolamento — si incarica dell'arredamento della Mostra e della presentazione del prodotto presentato dai singoli espositori. I coltivatori che eventualmente volessero presentare il proprio prodotto in forma speciale dovranno provvedervi per proprio conto, salvo sempre l'approvazione del Comitato. Apposita giuria formulerà la graduatoria di merito; il suo giudizio è inappellabile. I concorrenti sono autorizzati a vendere il loro prodotto nell'ora stabilita dal Comitato. Com'è noto saranno assegnati premi in denaro, medaglie e diplomi per gli espositori meritevoli.

La Mostra sarà aperta al pubblico alle ore 11. Per chiarimenti rivolgersi al presidente del Comitato.

Sulla neve

Gli escursionisti alla Marmolada

Questa sera si chiudono le iscrizioni ai pochi posti ancora disponibili per la gita indetta dalla Società Escursionisti Friulani alla Marmolada. Saranno rese nulle le iscrizioni non accompagnate dalla quota. La gita, che sarà effettuata con torpedone veloce riservato a solo 18 persone, non presenta nessuna difficoltà e da modo di poter salire fino a 3250 metri con gli sci e godersi uno splendido paesaggio. La partenza è stabilita per sabato 18 corrente alle ore 17, con ritorno domenica alle ore 21. Quota di viaggio lire 31 per i soci e lire 35 per i non soci.

Pure per domenica sarà effettuata la solita gita sciatoria al rifugio Gilberti con partenza domenica mattina ore 5, e ritorno alle ore 20. Quota di viaggio lire 11 per i soci e lire 14 per i non soci. Qualora non venisse raggiunto il numero di 20 partecipanti la gita sarà effettuata in macchina fissando la quota in lire 17 per i soci e lire 20 i non soci.

Alla S.E.F. hanno già incominciato a pervenire le iscrizioni alla gita indetta per domenica 26 a Venezia per visitare la Mostra del Tiziano. Sebbene il solo ingresso alla Mostra sia di lire 10 il prezzo del viaggio Udine - Venezia e ritorno con ingresso alla Mostra è stato stabilito in lire 22 per i soci, e lire 25 i non soci. Le iscrizioni si ricevono presso la sede sociale, via Manin 9 int. 1, dalle ore 21 alle 22 e durante il giorno presso il bar Savoia, via Aquileia 9.

L'Alpina a Sella Nevea

L'Alpina Friulana indice per domenica prossima una gita sciistica a Nevea con partenza da Udine in torpedone (piazza Vitt. Eman.) alle 5 e arrivo a Nevea alle 7,30; gite libere. Ore 18: partenza da Nevea e ore 20 arrivo a Udine. Quote di viaggio: lire 12 per i soci e lire 14 per i non soci. Iscrizioni presso il custode fino alle ore 22 di venerdì 17.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 6 al 12 maggio furono presentate al Sindacato Provinciale dei Proprietari di fabbricati in via Manin 18 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione e per altri usi diversi.

Via Cernaia 77: casa di vani 6 con gas, wc., stufe, giardino prezzo d. c. — Via Villalta 60: vani 5 con gas, wc., cortile lire 125 — Via Poscolle 52: casa di vani 9 con studio, gas., wc., bagno, terr. lire 365 — Via Pracchiuso 83: vani 5 con gas, wc., termobagno lire 260 — Via Cernaia 17: casa di vani 6 con wc., giardino lire 200 — Via Buttrio 3: vani 6 con gas, wc., termobagno, veranda prezzo d. c. — Via Palestro 2: casa di vani 6 con gas, wc., giardinetto lire 180 — Via Roma 14, p. III: camera ammobiliata con termos prezzo d. c. — Via Valeggio 11, vani 3 con corte, orto lire 90 — Via Ipp. Nievo 3: vani 4 lire 88 — Via T. Deciani 46, int. 2: due camere ammobiliate di cui una matrimoniale con uso di cucina event. pensione prezzo d. c. — Via Aquileia 74: vani 4 con wc., cortile lire 150 — Via Melegnano 9. casa di vani 6 con wc., lisciv., cortile lire 160 — Via Manin 14: vani 4 ammobiliato con gas, wc., acqua corrente prezzo d. c. rivolgersi al piano I — Via Manin 14: due camere ammobiliate una con bagno prezzo d. c. rivolgersi al I piano — Via del Maglio 20: casa di vani 5 con corte, orto prezzo d. c. — Via Dei Maglio: casa di vani 3 con cortile, orto prezzo d. c. — Via Ipp. Nievo 11: casa di vani 9 con gas, wc., bagno, stufe, giardino, tettoia uso garage prezzo d. c. — Via Mercerie 8: vani 5 con gas, wc., termobagno, parchetti prezzo conveniente — Via Mercerie 8: negozio con 2 vetrine prezzo d. c. — Via Martignacco 18: casa sola di vani 4 con wc., terrazza, orto lire 167 rivolgersi Cartoleria Cremese via Cavour — Via T. Deciani 16: vani 4-5 con gas, wc., terrazza prezzo d. c. — Via Superiore 63: casa sola di vani 6 con gas, wc., terrazza lire 200 — Via Del Freddo 25: vani 4 prezzo d. c. — Piazzale Palmanova 6: vani 5 con gas, wc., terrazza prezzo d. c. — Viale 23 Marzo 46: vani 3 con gas, wc., lire 125 — Via Buttrio 3: vani 6 con gas, wc., termobagno prezzo d. c. — Via de Rubeis 11: vani 1 uso negozio con retro: lire 110 — Via Cernazzai 4: casa di vani 7 lire 132 — Via T. Deciani 10: vani 1 uso negozio-magazzino lire 55 — Via Villalta 85, 3 int.: vani 4 lire 90 — Viale Ledra 52: vani 4 con wc., cortile lire 160 — Via Medici 2: vani 5 bagno, gas, lire 260 — Via S. Daniele 5: vani 6 gas, bagno lire 255 — Via Colonificio 31: vani 3 lire 80.

"Il Piccolo Balilla"

La replica di domani

Domani sera, alle ore 21, al Teatro «Puccini», come già reso noto, un'altra rappresentazione — a prezzi popolari — dell'operetta «Il Piccolo Balilla» di R. Corona.

Presso il botteghino del Teatro sono aperte le prenotazioni.

Senza acqua e senza... preavviso

Anche la notte scorsa è mancata in città l'acqua potabile; solamente verso le ore 7.30 di ieri mattina i rubinetti hanno ripreso la loro funzione. Ci è stato riferito che tale sospensione è dovuta ai lavori di sistemazione ancora in corso alla «presa» di Zompitta.

A parte che questi lavori cominciano a.... durar troppo, ci sembra non fuor di luogo richiamare l'attenzione dell'ufficio competente affinchè, in caso di analoghe «sospensioni», sia data tempestiva comunicazione alla cittadinanza. Siamo per questo a disposizione.

Cronaca mesta

A Premariacco si sono svolti ieri mattina i funerali della signora Giuditta Marangoni vedova Bonino. Alle estreme onoranze hanno partecipato anche numerose persone di Udine. Fra le corone abbiamo notato quelle degli amici del figlio Carlo e dell'Associazione Calcio Udinese.

Alla famiglia, e particolarmente al camerata Carlo Bonino, rinnovate condoglianze.

Cronaca minima

L'estrazione della Lotteria per i restauri del Convento dei Padri Cappuccini è avvenuta ieri: numero 368. Il vincitore può ritirare il premio entro tre giorni.

La croce al merito di guerra è stata conferita in questi giorni dal Ministero della Guerra al vigile urbano Aurelio Virgili, valoroso combattente.

Nella chiesa delle Zitelle vener. di prossimo adunanza mensile degli ascritti alla Pia Opera dell'Adorazione Perpetua e delle Chiese povere. Saranno celebrate la Messa al mattino e benedizione eucaristica alle 17.

In uno scontro ciclistico l'accordatore di pianoforti, Lombardo Terussi d'anni 26, ha riportato una ferita lineare al sopraciglio sinistro. Guarirà in una settimana.

Probabile frattura dell'ulna sinistra ha riportato cadendo accidentalmente in casa, la settantenne Maria Mauro di via Villalta 90. Guarirà in un mese.

Sul lavoro, l'operaio Giuseppe Grattoni d'anni 22 da Sammardenchia, ha riportato una ferita al dito medio della mano sinistra. Sette giorni di guarigione.

Mentre correva per gioco, la piccola Elvira Gambosi, d'anni 8 di via Grazzano cadeva e si produceva una ferita al basso ventre; guarirà in dieci giorni.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 14 maggio XIII. - Presidente: dott. Olivetti, Giudici: dott. Caneva e dott. Passanisi; P. M.: dott. Pacifico; Cancelliere: Albanese.

Contrabbando per la gola

Alfonso Peron di anni 29 da Ranzano di Fontanafredda, in Agro di Fontanafredda, negli ultimi giorni di ottobre e primi novembre 1934, fabbricava clandestinamente della grappa; Vittorio Rossitto di anni 46 da Vigonovo di Fontanafredda invece acquistò sette litri di grappa proveniente da contrabbando. Il primo è condannato a mesi tre di reclusione e lire 1000 di multa e 500 di ammenda; il secondo a lire 273.80 di multa.

Tabacco proibito

Igino Bello di anni 60 da Silvella di Fagagna, era in possesso, nella prima decade di dicembre scorso, di chilogrammi 2.209 di tabacco di contrabbando; è stato punito con 400 lire di multa.

L'infedeltà d'un esattore fornaio

Presso il forno di proprietà Federico Zat in Canevà di Sacile, prestava servizio quale sorvegliante del forno e curatore degli incassi per la vendita del pane, tale Gioacchino Gottardis, di anni 28. Costui, in più riprese ed abusando della propria qualifica di sorvegliante ed esattore, si è impossessato di 2057 lire in danno dello Zat. Il Tribunale — dinnanzi al quale il Gottardis si è presentato riconoscendosi colpevole — lo ha condannato a 10 mesi di reclusione e 1000 lire di multa, accordandogli il doppio beneficio di legge.

Un tutore poco scrupoloso

Rimasti senza guida, i minori Emilio, Velia, Maria e Adele Battigelli da Rivotta di Rodeano, sono stati affidati alla tutela di Giacomo D'Angelo d'anni 62. Costui un giorno, ricevette oltre 7200 lire inviategli per i bambini da un loro zio stabilitosi in America. Il D'Angelo anzichè usare il denaro come glielo imponeva la sua mansione di tutore, lo adoperò diversamente e a proprio vantaggio. Ritenuto colpevole di indebita appropriazione, il Tribunale lo ha punito con 9 mesi di reclusione e 900 lire di multa, col condono.

Granoturco guasto

Giuseppe Tempo d'anni 36 commerciante da Castions di Strada, vendeva a Davide Codarini una partita di granoturco guasto a tal punto da causare disturbi gastrici alle persone e la morte a vari capi di pollame cui era stato dato in becchime. Alle proteste della moglie del Codarini il Tempo rispose... con due ceffoni. La questione si è conclusa ieri in giudizio con la condanna del Tempo a 7 mesi di reclusione e 400 lire di multa con la condizionale: alle spese di costituzione di P. C. ed al risarcimento dei danni.

In Pretura

Udienza del 14 maggio XIII. - Giudice: Pretore dott. Spizzucco; P. M.: dott. Scaleitaris; Cancelliere: De Ecclesis.

Abbandona la moglie ed i figli

Wanda Franchetto di anni 30 dimorante in via Superiore 77, denunciava ai primi di agosto alla R. Questura di essere stata abbandonata — per la quinta volta — dal marito Francesco Peris di anni 38 e lasciata senza mezzi di sussistenza insieme ai propri cinque figli il maggiore dei quali aveva 15 anni. Il Peris è condannato a 20 giorni di reclusione e 1100 lire di multa. Contro la sentenza Pieris ha interposto appello.

Mani lunghe in un pollaio

Irene Dreosso di anni 59 da Plaino di Tavagnacco, avrebbe rubato il 28 gennaio scorso ad Anna Bocheletti un gallo ed una gallina americani. E' stata assolta per insufficienza di prove.

La maglia rosso e gialla

Il 28 marzo scorso, a Pozzuolo del Friuli, è stata rubata in danno di Elvia Foschia, una maglia rossa a righe gialle che era esposta al sole ad asciugare. Autrice del furto è stata ritenuta certa Agnese Zgaga di anni 22 da Cracova Serravalle, la quale ieri in contumacia è stata condannata a 15 giorni di reclusione e lire 300 di multa: pena sospesa per anni 5.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»